



COMUNE DI ISEO
(Provincia di Brescia)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

1 gennaio 2016 – maggio 2019

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) é il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Con la riforma sarà inoltre possibile:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con
 - d) riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - f) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - g) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni esterne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici.

- Lo scenario economico

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne.

In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama l'ultimo documento di programmazione economico-finanziaria "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Si osserva che per quanto concerne le ricadute del contesto nazionale nel triennio 2016-2018, il quadro economico tuttora debole rende la programmazione in materia di finanza locale non definita, né nel medio e nemmeno nel breve periodo, non essendo scartabili a priori ulteriori manovre sul fronte del concorso degli enti locali al reperimento di ulteriori risorse per cercare di consolidare i deboli segnali di ripresa. Sul punto, a completare tale quadro di incertezze, si devono inserire anche le riforme attese in materia di fiscalità locale ed in particolare di quella immobiliare, essendo nel programma dell'attuale governo una rivisitazione dell'imposizione sugli immobili, oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi normativi che hanno portato ad una situazione alquanto complessa, sia per i contribuenti che per gli enti locali impositori.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

| Valutazione della Situazione socio economica del territorio | | | | | anno | 2014 |
|---|-----------------------------------|---------|--------|---------|-------------------|-----------|
| CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE | | | | | | |
| POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 2011 | | | | | | 9100 |
| G.U. n. 209 del 18/12/2012 serie generale n. 294 | | | | | | |
| Popolazione residente alla fine del 2014 | | | | | | 9202 |
| | di cui | Maschi | 4420 | | | |
| | | Femmine | 4782 | 9202 | | |
| | nuclei familiari gennaio 2014 | 4138 | dic-12 | 4166 | 28 | |
| | comunità/convivenze dicembre 2014 | 10 | | | | |
| POPOLAZIONE AL 01/01/2014 | | | | | | 9311 |
| Nati nell'anno | | | 84 | | | |
| Deceduti nell'anno | | | 96 | | | |
| Saldo Naturale | | | | | | -12 |
| Immigrati nell'anno | | | 330 | | | |
| Emigrati nell'anno | | | 290 | | | |
| Saldo migratorio | | | | | | 40 |
| Allineamento CENSIMENTO operato il 31/12/2014 | | | | | | -137 |
| Popolazione al 31/12/2014 | | | | | | 9202 |
| di cui in convivenza | | | 79 | | | |
| di cui | | Mas. | Fem. | Tot. | Tasso % | Grafico 5 |
| in età prescolare (0/6 anni) | | 292 | 268 | 560 | 6,09 | |
| in età scuola obbligo ((7/14 anni) | | 314 | 345 | 659 | 7,16 | |
| in età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni) | | 585 | 571 | 1156 | 12,56 | |
| in età adulta (30/65 anni) | | 2249 | 2323 | 4572 | 49,68 | |
| in età senile (oltre 65 anni) | | 980 | 1275 | 2255 | 24,51 | |
| | | 4420 | 4782 | 9202 | 100,00 | |
| popolazione al 31/12/2012 | | | | | | |
| di cui | | | | | | |
| età 75/79 anni | | 191 | 263 | 454 | 4,93 | |
| età 80/84 anni | | 128 | 215 | 343 | 3,73 | |
| età 85/89 anni | | 61 | 114 | 175 | 1,90 | |
| età 90/94 anni | | 24 | 72 | 96 | 1,04 | |
| età 95/99 anni | | 2 | 13 | 15 | 0,16 | |
| età 100 e + anni | | 0 | 1 | 1 | 0,01 | |
| | | 406 | 678 | 1084 | | |
| Tasso di natalità | numero residenti | anno | nati | Tasso % | Rapp. % Nat/Mort. | |
| | 9205 | 2010 | 70 | 0,76 | -0,35 | |
| | 9237 | 2011 | 85 | 0,92 | -0,05 | |

| | | | | |
|------|------|----|------|-------|
| 9240 | 2012 | 73 | 0,79 | -0,61 |
| 9311 | 2013 | 80 | 0,86 | -0,21 |
| 9202 | 2014 | 84 | 0,91 | -0,13 |

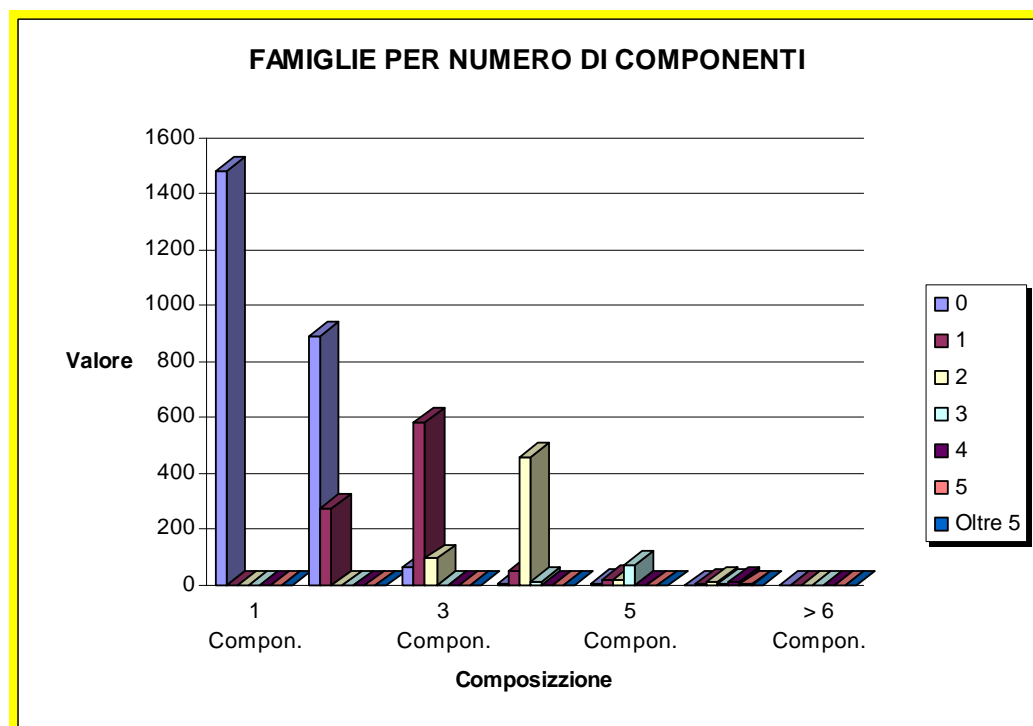
| Tasso di mortalità | anno | morti | Tasso % | | |
|--|------|-------|---------|------|-------------|
| | 2010 | 102 | 1,11 | | |
| | 2011 | 90 | 0,97 | | |
| | 2012 | 129 | 1,40 | | |
| | 2013 | 100 | 1,07 | | |
| | 2014 | 96 | 1,04 | | |
| | | | | 2013 | Tasso +/- % |
| Cittadini STRANIERI residenti alla data del 31/12/2014 | | | 971 | 1029 | 5,42 |
| di cui: stranieri minorenni | | | 197 | 224 | 2,52 |
| Cittadini STRANIERI nati in Italia nell'anno 2014 o precedenti | | | 159 | 174 | 1,40 |
| Numero di famiglie con almeno uno straniero | | | 465 | 476 | 1,03 |
| di cui: famiglie con intestatario straniero | | | 340 | 349 | 0,84 |
| NAZIONALITA' | | | | | |
| | | | | | Tasso % |
| Europa | 215 | | | | 22,14 |
| Altri Paesi Europei | 278 | | | | 28,63 |
| Africa | 209 | 971 | | | 21,52 |
| America | 67 | | | | 6,90 |
| Asia | 202 | | | | 20,80 |
| Oceania | 0 | | | | 0,00 |

FAMIGLIE PER NUMERO COMPONENTI E NUMERO FIGLI

| N. Figli | 1 Compon. | 2 Compon. | 3 Compon. | 4 Compon. | 5 Compon. | 6 Compon. | > 6 Compon. | Totale |
|---------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|-----------|-------------|--------|
| 0 | 1484 | 893 | 64 | 9 | 8 | 3 | 0 | 2461 |
| 1 | 0 | 277 | 582 | 51 | 20 | 9 | 0 | 939 |
| 2 | 0 | 0 | 96 | 457 | 22 | 13 | 0 | 588 |
| 3 | 0 | 0 | 0 | 12 | 73 | 5 | 0 | 90 |
| 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 16 | 0 | 17 |
| 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 |
| Oltre 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1484 | 1170 | 742 | 529 | 124 | 50 | 0 | |

Grafico 1

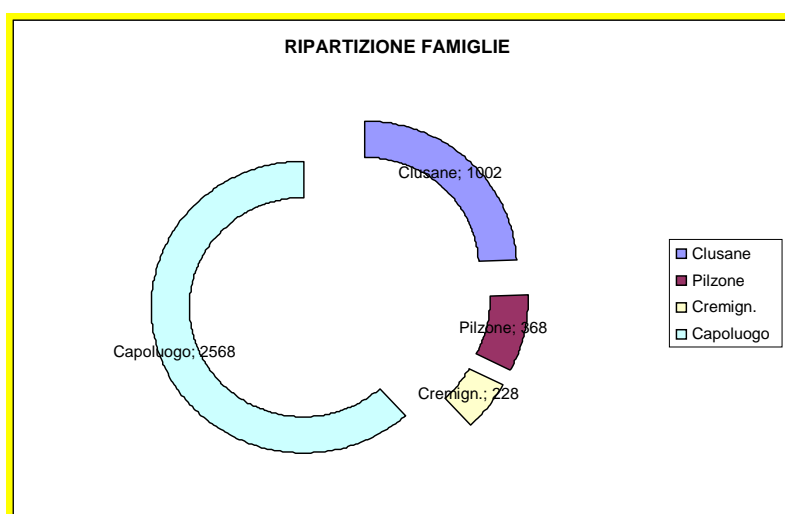
| | |
|-------------------------------|-----|
| 1 Componente Maschio N. | 646 |
| 1 Componente Femmina N. | 838 |
| 2 componenti di cui 1 Maschio | 174 |
| 2 componenti di cui 1 Femmina | 103 |
| Famiglie con > 6 componenti | 0 |



FAMIGLIE RIPARTITE PER FRAZIONE

| Frazione | Numero |
|---------------|-------------|
| Clusane | 1002 |
| Pilzone | 368 |
| Cremign. | 228 |
| Capoluogo | 2568 |
| Totale | 4166 |

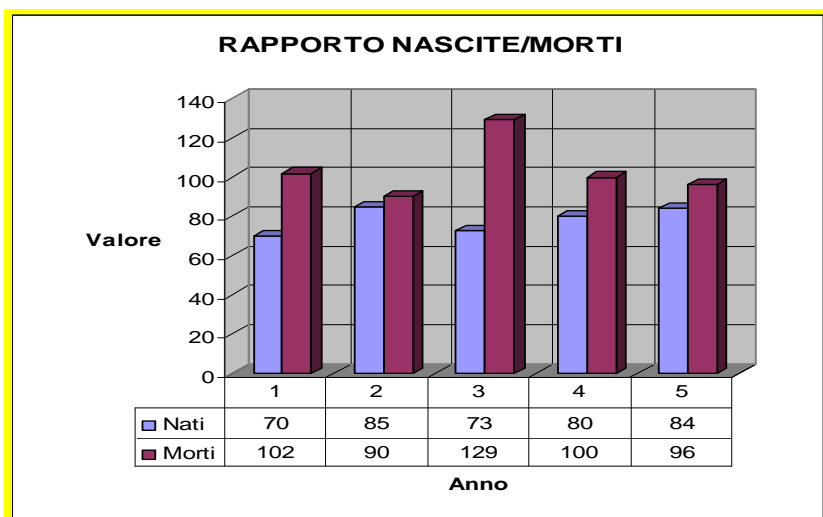
Grafico 2



DEMOGRAFIA: NASCITE - MORTI

| anno | codice | nati | morti |
|------|--------|------|-------|
| 2010 | 1 | 70 | 102 |
| 2011 | 2 | 85 | 90 |
| 2012 | 3 | 73 | 129 |
| 2013 | 4 | 80 | 100 |
| 2014 | 5 | 84 | 96 |

Grafico 3

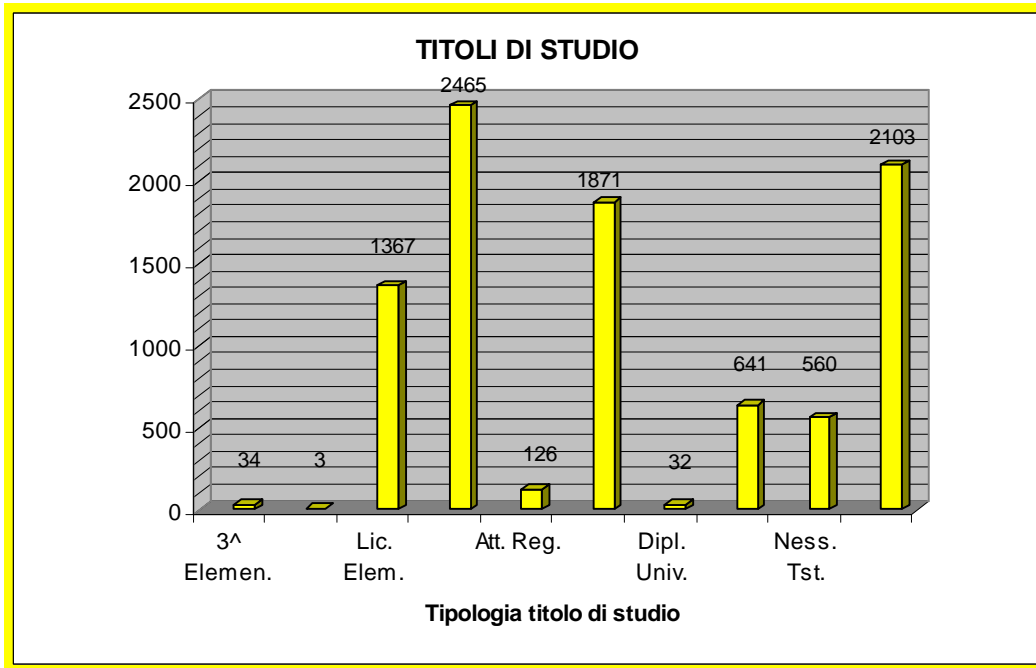


TITOLI DI STUDIO

| Tit. Studio | Numero |
|---------------|-------------|
| 3^ Elemen. | 34 |
| Lic. Avviam | 3 |
| Lic. Elem. | 1367 |
| Lic. Media | 2465 |
| Att. Reg. | 126 |
| Diploma | 1871 |
| Dipl. Univ. | 32 |
| Laurea | 641 |
| Ness. Tst. | 560 |
| Tst non c. | 2103 |
| Totale | 9202 |

Grafico 4

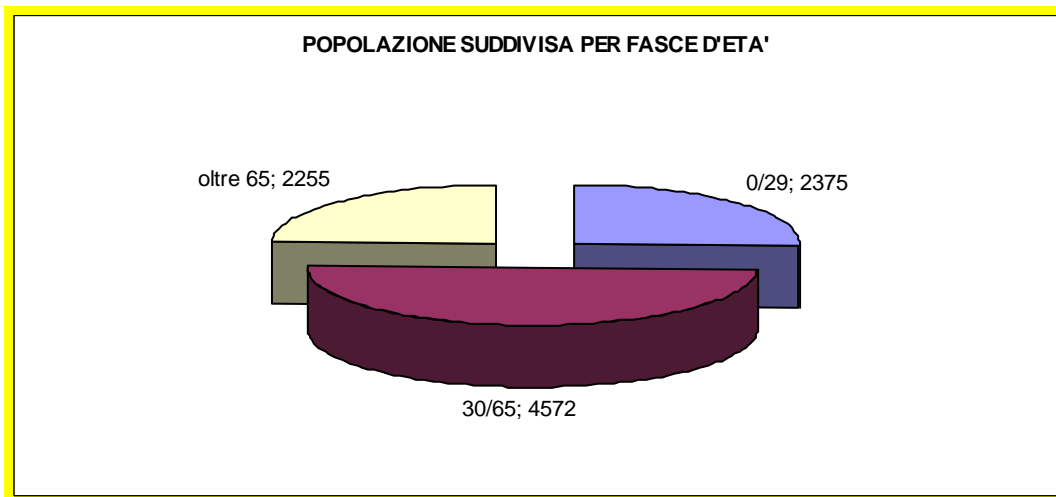
Ness. Tst. Residenti in età prescolare
Tst non c. residenti che non hanno segnalato il titolo di studio



| Anni | Numero |
|----------|--------|
| 0/29 | 2375 |
| 30/65 | 4572 |
| oltre 65 | 2255 |
| Totale | 9202 |

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE D'ETA'

Grafico 5



| POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE | | | |
|--|-------|----------|------------|
| Abitanti n. | 10247 | Entro il | 31/12/2020 |

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

| Struttura del territorio: | |
|----------------------------------|--------|
| Superficie in kmq | 25,54 |
| Risorse idriche | |
| Numero laghi | 1 |
| Numero fiumi | 1 |
| Strade | |
| Statali km | 0 |
| Provinciali km | 21.800 |
| Comunali km | 38.000 |

| Piani e strumenti urbanistici: | |
|--|--|
| Piani e strumenti urbanistici vigenti | |
| Piano regolatore adottato | P.G.T. C.C. del 10 e 11 settembre 2012 – BURL 13/02/2013 |
| Piano regolatore approvato | P.G.T. C.C. del 10 e 11 settembre 2012 – BURL 13/02/2013 |
| Programma di fabbricazione | NO |
| Piano edilizia economica e popolare | NO |
| Piani insediamenti produttivi | |
| Industriali | 0 |
| Artigianali | 0 |
| Commerciale | 0 |
| Altri strumenti | 0 |

| Coerenza strumenti urbanistici vigenti | | | | |
|---|---------------------|------|---------------------|------|
| P.E.E.P. | Zona interessata mq | 0.00 | Zona disponibile mq | 0.00 |
| P.I.P. | Zona interessata mq | 0.00 | Zona disponibile mq | 0.00 |

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE

| TIPOLOGIA | | | | Programmazione pluriennale | | |
|--------------------------------------|----|---|-----------|----------------------------|--------|--------|
| | | | | 2016 | 2017 | 2018 |
| Asili | n. | 1 | Posti n. | 25 | 25 | 25 |
| Scuole materne | n. | 3 | Posti n. | 245 | 245 | 245 |
| Scuole elementari | n. | 2 | Posti n. | 432 | 432 | 432 |
| Scuole medie | n. | 1 | Posti n. | 218 | 218 | 218 |
| Strutture residenziali per anziani | n. | | Posti n. | | | |
| Farmacie comunali | | | n. | 1 | 1 | 1 |
| Rete fognaria in km | | | bianca km | | | |
| | | | nera km | 30 | 30 | 30 |
| | | | mista km | | | |
| Esistenza depuratore | | | | no | no | no |
| Rete acquedotto in km | | | | 45 | 45 | 45 |
| Attuazione servizio idrico integrato | | | | si | si | si |
| Aree verdi parchi e giardini | | | n. | | | |
| | | | mq. | 92.205 | 92.205 | 92.205 |
| Punti di illuminazione pubblica | | | n. | 2383 | 2383 | 2383 |
| Rete gas in km | | | | 45 | 45 | 45 |

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Il trend storico è quello dell'ultimo rendiconto approvato dall'Amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI

| | | | 2012 | 2013 | 2014 |
|--------------------------------------|--|-------|----------|----------|----------|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$ | X 100 | 92,33% | 83,97% | 88,45 |
| Autonomia impositiva | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$ | X 100 | 34,14% | 45,62% | 46,79 |
| Pressione finanziaria | $\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$ | | 1.174,41 | 1.133,92 | 1.099,48 |
| Pressione tributaria | $\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$ | | 434,20 | 616,01 | 581,60 |
| Intervento erariale | $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$ | | 15,40 | 67,86 | 26,78 |
| Intervento regionale | $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$ | | 71,33 | 102,75 | 103,34 |
| Incidenza residui attivi | $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$ | X 100 | 28,66% | 20,87% | 25,08% |
| Incidenza residui passivi | $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$ | X 100 | 37,40% | 31,12% | 32,57% |
| Indebitamento locale pro capite | $\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$ | | 923,89 | 821,57 | 785,85 |
| Velocità riscossione entrate proprie | $\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III}}{\text{Accertamenti titolo I + III}} \times 100$ | X 100 | 69,55% | 74,37% | 68,43% |
| Rigidità strutturale | $\frac{\text{Spesa personale + quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$ | X 100 | 27,67% | 24,58% | 26,79% |
| Velocità di gestione spesa corrente | $\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}} \times 100$ | X 100 | 62,04% | 70,39% | 64,72% |
| Redditività del patrimonio | $\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$ | X 100 | 19,00% | 22,02% | 19,71% |
| Patrimonio pro capite | $\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$ | | 4.124,08 | 3.861,57 | 3.826,83 |
| Patrimonio pro capite | $\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$ | | 753,26 | 704,92 | 682,11 |
| Patrimonio pro capite | $\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$ | | 1.388,82 | 1.492,31 | 1.474,13 |
| Rapporto dipendenti / popolazione | $\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$ | | 0,0062 | 0,0059 | 0,0057 |

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica).

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

| Servizio | Struttura | Modalità di Gestione |
|---|--|---------------------------------|
| Servizio di tesoreria comunale | Settore servizi finanziari e Tributari | Istituto Bancario / Gara |
| Servizio mensa scolastica | Settore Istruzione e Sociale | Appalto esterno/Gara |
| Servizio trasporto scolastico | Settore Istruzione | Gestito in economia |
| Servizio bagni pubblici | Settore Turismo Cultura e Sport | Affidamento a coop. sociale |
| Strutture per riunioni non istituzionali | Settore Turismo Cultura e Sport | Gestione in economia |
| Impianti sportivi | Settore Turismo Cultura e Sport | Gestione in economia |
| Servizio trasporto scolastico | Settore Istruzione | Gestione in economia |
| Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti | Settore Territorio e ambiente | Appalto esterno / Gara |
| Servizio idrico integrato | Settore Territorio e ambiente | Affidamento Società partecipata |
| Manutenzione patrimonio comunale | Settore Territorio e ambiente | In economia e gare |
| Servizi sociali | Servizi alla persona | Affidamento a coop. sociali |

Organismi partecipati

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente approvato con deliberazione n. 68 del 30/03/2015:

| Partita IVA | Codice Fiscale | Ragione/denominazione sociale | Forma giuridica | Onere complessivo sul bilancio dell'Ente | % partecipazione | Attività svolta | Risultato d'esercizio 2011 | Risultato d'esercizio 2012 | Risultato d'esercizio 2013 | Rappresentanti dell'Amministrazione |
|-------------|----------------|--|---------------------|--|------------------|-------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--|
| 00552110983 | 00552110983 | COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA | Società S.p.a. | 113.037,22 | 0,25 | GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI | 4.767.067,00 | 2.640.715,00 | 3.556.581,00 | NESSUNO |
| 00451610174 | 00451610174 | SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA - SASSABANEK SPA | Società S.p.a. | 19.965,00 | 42,05 | PROMOZIONE TURISTICA | - 35.798,00 | 1.731,00 | - 16.362,00 | Amministratore Unico - Gnechi Flavio - Compenso € 8.000,00 |
| 95127830164 | 95127830164 | AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO ENDINE E MORO | Consorzio - Ente | 128.500,00 | 16,5 | GESTIONE ASSOCIATA LAGHI | UTILE | UTILE | UTILE | NESSUNO |
| 02198450989 | 02198450989 | CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR | Consorzio - Azienda | 12.787,46 | 10 | GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE | - 34.226,00 | 2.005,00 | 9.242,00 | NESSUNO |
| 98135190175 | 98135190175 | AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA | Consorzio - Ente | 0 | 0,68 | GESTIONE SISTEMA IDRICO | UTILE | UTILE | UTILE | NESSUNO |

Indirizzi generali di natura strategica

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale ed il Bilancio pluriennale

Principi e obiettivi generali

Il programma di governo dell'amministrazione comunale è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale e viene perseguito attraverso politiche di sviluppo fondate sull'inclusione, le pari opportunità, la valorizzazione dei talenti individuali. Particolare attenzione viene posta alla sostenibilità dello sviluppo, alla tutela dell'ambiente, alla coesione sociale.

Nella fase di recessione economica che abbiamo attraversato il primo obiettivo è stato quello di sostenere le fasce più deboli, e di evitare lo scollamento del tessuto civile. Inoltre la prospettiva di un allargamento dell'orizzonte verso la prospettiva di un'effettiva integrazione europea che garantisca anche alle piccole comunità una proiezione più larga delle proprie peculiarità ha permeato ed ancor più lo farà in futuro, l'attività dell'Amministrazione.

Sono stati già affrontati e verranno perseguiti ulteriormente nei prossimi anni gli obiettivi di riduzione della burocrazia, le politiche di servizio alle imprese, in particolare nel settore terziario. In questo quadro la formazione scolastica, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l'ambiente e il territorio vengono considerati investimenti indispensabili.

Programma di governo e finanza locale

La difficile congiuntura della finanza locale che anche per il 2016 prevede ulteriori tagli alle disponibilità dell'Ente Comunale non aiuta certo nel raggiungimento degli obiettivi programmatici. Le possibili conseguenze della mancanza di risorse possono essere sintetizzate in: chiusura o ridimensionamento dei servizi, riduzione degli standard di qualità, riordino o riorganizzazione delle strutture, cambiamento delle forme di gestione, taglio dei trasferimenti a famiglie, imprese e associazioni, aumento delle entrate tributarie ed extratributarie.

E' nella scelta o nella combinazione di queste alternative che si misura il concreto indirizzo politico di ogni amministrazione.

La storia, la realtà e la cultura di Iseo da un lato e gli indirizzi di mandato dall'altro portano senz'altro a escludere chiusure, riduzioni di qualità dei servizi e tagli drastici ai trasferimenti verso famiglie, imprese ed associazioni.

Pertanto i bilanci del mandato, ferma restando l'attenzione alla eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, dovranno comporre un mix delle altre opzioni, privilegiando le politiche di riordino organizzativo e di cambiamento delle forme di gestione dei servizi.

Tali azioni si rendono necessarie non solo per reggere l'urto dei tagli immediati, ma per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici nel medio periodo e, ove possibile, per reperire risorse da destinare al loro sviluppo quantitativo e qualitativo.

Posto che, di norma, gli interventi organizzativi e gestionali richiedono un arco di tempo pluriennale, le strategie di cambiamento dovranno essere distribuite su più bilanci, prevedendo scadenze e risultati attendibili e verificabili.

Il programma di mandato del Sindaco.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13.6.2014 sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2014-2019.

Si riportano gli obiettivi centrali del mandato, raccordandoli con le principali missioni di bilancio armonizzato di riferimento.

Bilancio, Partecipate, Tributi

- 1) L'Amministrazione Pubblica non deve abbassare la guardia relativamente alle politiche di contenimento dei costi e della spesa. Deve risultare sempre più efficace il sistema di controllo gestionale ma altrettanto la capacità di rendere efficiente la spesa: la produttività del personale e la capacità di gestione delle risorse umane, l'efficienza energetica e l'abbassamento dei costi di gestione. Il primo tema dovrà essere oggetto di importanti investimenti, anche e soprattutto guardando a politiche organizzative di livello sovra comunale. La seconda questione (il risparmio energetico), sollecitando la possibilità di investimenti sostenuti da contributi esterni, ad esempio il contesto europeo – *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*

- 2) L'Amministrazione Pubblica deve continuare a coltivare l'obiettivo di abbassamento del livello di indebitamento, utile a ridare ossigeno alla componente corrente del Bilancio. Nel 2013, il totale delle uscite per interessi passivi, restituzioni di mutui alla Cassa DDPP, nonché per la restituzione di mutui assunti da terzi soggetti (Convenzioni), sono assestate ad oltre € 1.610.000, pari al 13% delle Entrate Correnti. Se per altro si considera che nell'ambito delle entrate correnti sono incluse risorse per trasferimenti destinati ad altri enti (contributi regionali per servizi sociali di zona), nonché le entrate relative alla tassa rifiuti, destinate esclusivamente al pagamento dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento, l'incidenza di tali uscite risulta ancor più elevata. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 3) L'Amministrazione Pubblica nel prossimo quinquennio dovrà perseguire l'obiettivo di dismissione degli assets ritenuti cedibili e non strategici. In proposito, dopo un lungo dibattito sviluppato dentro e fuori il Consiglio Comunale e soprattutto, dopo aver ottenuto gli esiti peritali relativi alla società Sviluppo Turistico Sassabaneke Spa, dovrà essere obiettivo di questa Amministrazione, procedere con il tentativo di collocare il proprio pacchetto azionario, coordinando un'iniziativa con gli altri soci, in particolare coloro che appartengono alla sfera pubblica. Come già ribadito più volte, la condizione che l'Amministrazione pone nell'ambito del progetto di dismissione dello storico centro ludico-natatorio iseano, è il mantenimento con funzioni pubbliche dell'area a lago. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 4) L'Amministrazione Pubblica dovrà farsi carico di un progetto sovra comunale, utile a proporre una vera e propria condivisione delle strutture organizzative, cominciando in particolare dai livelli "apicali". Forti risparmi di spesa passano dalla possibilità di combinare sinergie organizzative con i comuni contermini: condividere risorse umane evitando nuove assunzioni, significa produrre ricchezza. Tale progetto, votato all'ottimizzazione delle strutture organizzative comunali, sconta la difficile capacità dei Comuni di interloquire e condividere progetti strategici e territorialmente ampi. Il nostro Comune dovrà essere al centro di una generale sollecitazione delle Amministrazioni locali vicine: è necessario trasmettere il messaggio chiaro e forte che la soluzione della crisi finanziaria degli enti locali passa anche dall'ottimizzazione delle risorse a disposizione. Ritenerne che un livello manageriale eccellente di un comune confinante, possa anche occuparsi del coordinamento generale del medesimo settore di un altro Comune, significa cominciare a progettare il taglio della spesa e l'incremento dei livelli di efficienza. Scelte di questo tipo non dovranno più essere un tabù. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 5) La questione tributaria: l'ambizione di poter contenere la pressione tributaria, portando le aliquote ad un'incidenza sempre più contenuta su aziende e cittadini è un obiettivo che sta sempre al primo posto. Tuttavia, come detto in premessa, l'autonomia impositiva degli enti locali è spesso violata dall'invadenza statale e dall'eccessiva e storica dipendenza dai flussi dei trasferimenti esterni. Le logiche del Governo nazionale che hanno portato a decretare un costante taglio dei trasferimenti statali, hanno costretto ad un riallineamento delle aliquote previste dai nuovi tributi (Imu in primis). Nel corso dei 5 anni precedenti si è avviata tuttavia un'importante fase di accertamento dei tributi locali (in particolare la Tares). Quell'esperienza ha dimostrato che allargare l'area dei contribuenti perseguendo gli evasori, consente di contenere le tasse a tutti i cittadini. Questa dunque sarà una delle poche leve che dovremo e potremo adoperare per garantire una più equa redistribuzione del carico tributario, determinando, auspichiamo, anche una riduzione dei livelli di pressione tributaria generale. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 6) La gestione delle attività di accertamento possono essere determinate solo a condizione che gli uffici presentino livelli minimi di organizzazione interna: banche dati aggiornate, livelli formativi delle risorse umane e sistemi informatici efficienti ed integrati, rappresentano le precondizioni per attivare i sistemi di controllo e di conciliazione con i contribuenti. Tale lavoro è stato solo avviato nel precedente mandato a causa dei gravi e pesanti ritardi generati in particolare dal processo di esternalizzazione tariffaria che le precedenti Amministrazioni fecero verso l'allora gestore. Nel corso dei prossimi cinque anni si continuerà in tale direzione. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 7) Le attività economiche del Comune di Iseo: ci sono servizi che nel corso dei precedenti 5 anni hanno migliorato in modo consistente la loro redditività. Su tutti, la gestione parcometri e la gestione della Farmacia Comunale. Queste due esperienze hanno dimostrato che il periodo in cui i Comuni tendevano ad

esternalizzare i propri servizi, è ormai consegnato al passato. La crisi della finanza pubblica ha insegnato anche questo: la soluzione dei problemi finanziari ed il miglioramento delle economie dei bilanci pubblici, non passano dall'affidamento a terzi soggetti esterni ma al miglior impiego delle risorse interne che vanno stimolate e premiate, pur con i limitati strumenti messi a disposizione delle normative del pubblico impiego. L'Amministrazione Comunale di Iseo è pronta a valorizzare ogni contesto organizzativo capace di dimostrare dedizione, capacità ed efficienza. Per quanto concerne i servizi economici, proseguirà il monitoraggio dei centri di costo e ricavo, in modo da considerare con tempestività l'andamento e la gestione anche in corso d'anno. *Classificato nella Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.*

- 8) L'Europa ed i contributi economici: abbiamo già dato dimostrazione di come sia importante connettersi all'Europa ed alle opportunità di contribuzione che provengono da quel sistema. Il nostro Comune ha operato in questi anni non solo per avviare un importante festival in grado di promuovere il turismo sul Lago, ma ha preconstituito il Sistema utile per favorire la raccolta di contributi economici anche per sostenere progettualità di altro genere. Questo sistema è la Rete dei Laghi Europei. Anche nel prossimo quinquennio si dovranno trovare ragioni progettuali da finanziare attraverso il ricorso a tali contributi. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione e nella Missione 7 – Turismo.*
- 9) In ultimo, l'area dell'Assessorato al Bilancio comunale manterrà, grazie alla costante attività dei funzionari e dei dipendenti addetti, il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quali il cosiddetto Patto di Stabilità. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*

Servizi Sociali

1. Per rendere fruibili i servizi presenti sul territorio è necessario individuare criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile.
2. Favorire politiche del lavoro utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale, a tempo parziale e per periodi determinati. In questo modo si rende più dignitoso il superamento di un periodo economico difficile introducendo un concetto per noi molto importante: chi è aiutato economicamente, se è in condizioni di farlo, restituisce servizi alla Comunità perché non siamo favorevoli a un assistenzialismo fine a se stesso, ma incentiviamo la corresponsabilità.
3. Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle Pari Opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro facilitando, per esempio, la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto. A Casa Panella ha sede l'Associazione Rete di Dafne che si occupa di donne vittime di violenza e collabora con i servizi sociali territoriali.
4. Favorire la continuazione di progetti dalla doppia valenza: sensibilizzare alla riduzione dello spreco del cibo, utilizzandolo per chi è in situazioni di bisogno come il progetto "Ci pensa la mensa" (grazie alla collaborazione delle Suore Canossiane) e "La bottega solidale" (progetto distrettuale).
5. Verificare il più opportuno utilizzo delle professionalità e delle esperienze maturate all'interno della Fondazione Guerini dopo il definitivo accorpamento presso la RSA Cacciamatta e alla luce della sempre più stretta integrazione in atto tra le due Fondazioni.
6. Istituire voucher per l'accesso ai servizi della prima infanzia con l'apertura dell'asilo nido di Pilzone.

La famiglia, che si trova ad affrontare disagi che necessitano d'interventi, rappresenta il principale fruitore dei servizi comunali; molto è stato fatto e continuerà a essere fatto in favore della terza età. Molto di più andrà, invece, fatto nell'ambito delle Politiche Giovanili anche d'intesa con le Agenzie presenti sul territorio (scuola, oratorio etc.) soprattutto per quanto attiene alle forme di disagio che emergono già in tenera età. Ai giovani iseani potranno essere affidati spazi autogestiti, mentre nuove forme di intervento come Dote Comune o Voucher Leva potranno essere sfruttati per garantire una minima retribuzione a quei ragazzi che intendano, attraverso uno stage, dedicare tempo e risorse alla propria comunità sviluppando, con ciò, una nuova e proficua attitudine alla legalità e al senso civico, un "Apprendistato Attivo" all'interno dell'Amministrazione Comunale.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, l'edificio di Casa Panella potrebbe essere completamente sistemato e destinato a funzioni sociali al servizio della comunità iseana.

La creazione del Fondo Sebino-Franciocorta, costituito presso la Fondazione Comunità Bresciana, permetterà di aderire ai bandi che la Fondazione stessa mette a disposizione per progetti d'intervento in campo sociale con l'erogazione di contributi da investire sul territorio del Distretto.

Valorizzare e implementare la collaborazione con le numerose associazioni di volontariato e non, fondazioni, cooperative che operano sul nostro territorio e che in questi anni hanno attivamente collaborato con l'Amministrazione. La Consulta delle Politiche Sociali ha svolto un ruolo di raccordo e di indirizzo tra l'Amministrazione e la Cittadinanza relativamente ad alcuni temi sociali. Nel prossimo quinquennio è intenzione dell'Amministrazione valorizzare e sviluppare ulteriormente questo processo partecipativo, favorendo una sempre maggiore integrazione fra i tanti soggetti che operano sul territorio per non disperdere risorse ed evitare la frammentazione.
Classificato nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Pubblica Istruzione e Cultura

Dopo la sistemazione e la messa a norma della scuola dell'infanzia di Clusane e la realizzazione dell'asilo nido di Pilzone, i progetti più rilevanti e significativi che vedranno impegnata questa Amministrazione e questo assessorato nel prossimo quinquennio riguardano una riorganizzazione e una riqualificazione degli spazi per un miglior coordinamento delle realtà che operano sul territorio. Tale obiettivo presuppone l'intenzione di rivedere, alla luce di queste necessità, l'ubicazione attuale di alcuni ambiti culturali.

1. Una prima priorità riguarda la Biblioteca Comunale per la quale questa Amministrazione vede nel trasferimento a Casa Panella la possibilità di offrire ambienti e spazi più consoni e più facilmente fruibili, con l'obiettivo di creare una biblioteca più funzionale, più accessibile e che risponda maggiormente alle esigenze dell'utenza. Questa ubicazione consentirebbe, altresì, di utilizzare, oltre agli spazi interni, un giardino esterno dove poter realizzare iniziative che favoriscano l'avvicinamento alla lettura o semplicemente offrire occasioni di incontro e di confronto.

Questa struttura, che già ospita alcune associazioni, potrebbe diventare luogo di incontro di tutte le associazioni presenti sul nostro territorio e permettere l'utilizzo di questi spazi per fruizioni diversificate, sia per fasce d'età che per tematiche, al fine di sviluppare attività di promozione culturale.

A sua volta il Castello Oldofredi potrà, di conseguenza, caratterizzarsi, nella sua totalità, quale centro museale dove, accanto alla già presente Collezione Civica, poter valorizzare e accogliere le attività di eccellenza di carattere culturale, archeologico e ambientale presenti sul territorio.

2. Un ulteriore obiettivo che l'attuale Amministrazione intende realizzare è quello della creazione di un polo scolastico a Clusane che, da una parte, riqualifichi alcune strutture ormai fatiscenti e, dall'altra, permetta di creare un unico nucleo scolastico all'interno del quale si affianchino, oltre alla nuova scuola dell'infanzia e all'istituto alberghiero, anche la scuola primaria che vedrebbe così la realizzazione della propria sede in un nuovo edificio nell'area delle ex scuole medie. L'intento è quello di creare, anche in questo caso, un'unica area scolastica circondata da un parco riqualificato e fruibile dalla cittadinanza.

Un altro intervento significativo dovrà riguardare la sistemazione dei locali dell'ex liceo in via Manica, a Iseo, che permetterà di far fronte alle esigenze e alle richieste della scuola primaria di poter usufruire di spazi adiacenti al plesso scolastico per una migliore offerta formativa.

Il Palazzo dell'Arsenale continuerà ad ospitare eventi artistici di rilievo puntando sulla possibilità di una sempre maggiore apertura verso tutti i diversi ambiti artistici.

Significative e di rilievo sono tutte le iniziative promosse da enti che operano sul territorio già da tempo come Universitas Ysei, il gruppo San Vigilio, la Banda Cittadina, il Coro ISCA, le accademie musicali che rappresentano una preziosa risorsa per la nostra comunità.

Fondamentale sarà il raggiungimento di una sinergia fra le varie realtà culturali e artistiche che operano sul territorio per poter giungere ad un'offerta che sia la più ricca ed ampia possibile e che risponda alle variegate esigenze e necessità.

Classificato nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio e nella Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Servizi del Territorio

Lo sviluppo del territorio del nostro Comune è regolato dallo strumento pianificatorio approvato dal Consiglio comunale. Il PGT ha fortemente limitato il consumo del suolo ed ha tutelato le aree sensibili del nostro territorio. Lo

strumento urbanistico è stato pensato per garantire una migliore qualità della vita attraverso la salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

1. Il PGT esclude nuovi progetti di espansione abitativa nelle aree di pregio ambientale a lago e sulla fascia collinare. Obiettivo primario è quello di uno sviluppo del paese commisurato alle attuali dinamiche insediative, rispettoso dei suoi caratteri di razionalità, compattezza e coerenza con gli elementi naturali. Andrà ulteriormente perseguito l'obiettivo di ampliamento della pedonalizzazione del centro storico di Iseo.
2. Verrà intensificato lo sforzo per garantire abitazioni a costo agevolato ai residenti, nelle aree già individuate di edilizia sovvenzionata e/o convenzionata o per Housing sociale, all'interno degli ambiti di trasformazione.
3. Naturalmente viene ribadita la totale salvaguardia delle presenze naturali (Parco delle Torbiere, Colline Moreniche di Cremignane, boschi e colline di Iseo, Pilzone e Clusane) e la valorizzazione degli spazi pubblici fronte lago (Porto industriale, ex Macello, area verde Pilzone, Lungolago Clusane).
4. Attraverso l'adesione del nostro Comune al progetto Franciacorta sostenibile verrà monitorata la qualità ambientale. Continueremo e se possibile aumenteremo la disponibilità di appezzamenti di terreno pubblico per orti sociali e per un progetto pilota di Terre di Franciacorta per la valorizzazione del nostro territorio.
5. La forte valenza ambientale della nostra azione viene ribadita anche attraverso il cosiddetto Patto dei Sindaci (PAES) e la sottoscrizione del Piano Territoriale d'Area della Franciacorta, che vincola ad azioni coerenti con la tutela ambientale.

Classificato nella Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa e nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Raccolta differenziata

Iniziata nel novembre 2011 ha dato subito ottimi risultati tanto che nel marzo 2012 era stata raggiunta una percentuale del 65%. Durante il periodo estivo tale percentuale tende a scendere in quanto molti turisti evidentemente non sono abituati a differenziare; nonostante ciò la media annua è assestata vicino al 62% con una produzione di rifiuti diminuita di ca. 2.000 tonnellate. Ora si tratta di rendere il servizio sempre migliore e snello anche e soprattutto con l'aiuto dei nostri concittadini.

Dovrà inoltre essere attuato un notevole lavoro di ammodernamento delle isole ecologiche come previsto nel contratto con la società appaltatrice.

Classificato nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Manutenzioni e decoro

Dovrà essere il settore al quale riservare le maggiori attenzioni al fine di continuare il riordino del territorio iniziato dalla passata amministrazione.

Si punterà sempre di più ad una razionalizzazione degli interventi con l'utilizzo, per l'ordinaria manutenzione, di appalti specifici anche attraverso l'ampliamento della collaborazione in atto con cooperative ed altri soggetti specializzati che compensi la diminuzione degli addetti interni.

Al fine di mantenere un territorio ordinato si continuerà a concordare convenzioni con i privati, che hanno dimostrato notevole sensibilità "adottando" varie aree verdi comunali.

Un importante intervento verrà programmato nelle linee previste dal Piano Regolatore della Pubblica Illuminazione al fine di razionalizzare l'impianto esistente, con azioni di messa a norma, potenziamento e/o sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con dispositivi ed elementi a risparmio energetico quali lampade a led.

Classificato nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Turismo

Verrà ulteriormente implementata la promozione del settore turistico, in collaborazione con tutti gli altri Enti preposti (a cominciare dall'Ente che riunisce i 16 Comuni del lago e dall'AGT) che ha portato ad un netto incremento delle presenze turistiche negli ultimi 6 anni attestatesi a ridosso delle 400 mila unità.

Il dato relativo alla nazionalità degli ospiti stranieri pone in evidenza una folta presenza di olandesi, seguiti dai tedeschi, ed in ordine inglesi, belgi, francesi, danesi e svizzeri e via di seguito.

La capacità ricettiva degli esercizi pubblici ammonta a 725 posti letto in hotel ed alberghi, 6086 posti nei campeggi e 159 in agriturismo b&b e affittacamere.

Il dato più rilevante è che è stato parzialmente raggiunto l'obiettivo della stagionalizzazione, in particolare nel mese di settembre si sono avute presenze di poco inferiori a giugno, pure nei mesi di ottobre, maggio ed aprile, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, si sono registrate presenze soddisfacenti.

Questi risultati provengono sicuramente dagli sforzi fatti da questa Amministrazione Comunale in merito alla promozione del territorio; l'obiettivo che ci siamo prefissati è stato quello, e lo sarà anche per i prossimi anni, di "riqualificare" il turismo iseano; ecco perché le proposte di manifestazioni di spessore e di grande impegno culturale; nonostante la crisi economica abbiamo voluto proporre con fermezza appuntamenti di pregio, convinti che perseverare nella ricerca della qualità sia un fiore all'occhiello di un Comune come Iseo.

L'ambiente necessita di particolare attenzione, proprio per questo siamo attenti ad interpretare il modo di fare turismo: turismo sostenibile, senza eccessi e attento al rispetto della natura che per buona parte è l'attrazione che più ci identifica, con il nostro "pacato" lago, la riserva delle torbiere, le colline verdi ed incontaminate, il risparmio del suolo e tanto altro ancora, ma anche la vicina Franciacorta che sempre più chiede collaborazione e presenza di Iseo nell'organizzazione delle sue manifestazioni.

E' necessario aumentare la percentuale di occupazione dei posti letto nei nostri alberghi ed hotel ad oggi relativamente bassa e sarebbe opportuno incrementare nuove forme di accoglienza quali B&B e albergo diffuso.

Il progetto di riunire in una rete località che stanno sulle rive dei laghi europei ha preso forma ed importanza, permetterà di accedere a finanziamenti in sede europea per sopperire alle scarse risorse di bilancio.

Al nostro territorio appartengono eccellenze che, se ben sfruttate, faranno del nostro Comune un luogo ove il turista si senta appagato nei sensi e nello spirito: sport, montagna, acqua, riserve naturali, gastronomia, zone di pregio storico, cultura e divertimento, in sintesi un prodotto turistico di qualità e ad alto valore aggiunto.

Classificato nella Missione 7 – Turismo.

Commercio

Anche il nostro Comune, essendo un paese a valenza turistica, sconta la crisi del mercato interno italiano. Una crisi che si riflette sul settore del commercio. A Iseo, a fronte di 3700 occupati 671 sono lavoratori del commercio, 469 di hotel e ristoranti, 670 di uffici privati, 66 nella pubblica amministrazione, 348 nella pubblica istruzione, 550 nei servizi pubblici ed infine un centinaio nei servizi sociali.

Di fronte a questa situazione in questi anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di non concedere permessi per la costruzione di centri commerciali che avrebbero "ucciso" i negozi del nostro territorio.

Abbiamo assistito alla chiusura di alcuni esercizi, chiusura però non sempre legata alla crisi, nel contempo hanno aperto altre attività commerciali, segno che il nostro paese riveste ancora un ruolo molto importante nella scelta di alcuni investitori. A testimonianza di ciò conforta il dato che vede un saldo attivo fra aperture e chiusure di esercizi commerciali che nel 2015 è stato pari a 10.

L'offerta di prodotti di qualità è l'arma vincente per garantire la continuità e la vita del commercio iseano; saper interpretare le esigenze del cliente con un'offerta diversificata e mirata è motivo di sicuro successo.

E' importante insistere nella richiesta di collaborazione con le associazioni dei commercianti in essere od a venire e con i commercianti stessi al fine di una programmazione adeguata ed intelligente delle attività e di una razionalizzazione delle risorse economiche.

In questi anni si è evidenziato che senza un preciso coordinamento tra le attività commerciali molte opportunità rischiano di rimanere al palo con spreco di risorse ed impegno.

La costante offerta di manifestazione turistiche di alto livello ha richiamato sul territorio molti visitatori che hanno avuto l'opportunità di visitare il nostro paese e fruire delle proposte degli operatori commerciali.

La riorganizzazione dei mercati mensili ha riscontrato molto consenso e sempre più si dovrà prestare attenzione alla qualità dei prodotti per garantire al consumatore un giusto rapporto qualità-prezzo.

In attesa che la ripresa economica dispieghi appieno i suoi effetti l'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla tutela dell'ospite, all'accoglienza ed alla qualità dell'offerta confidando in una decisiva collaborazione degli operatori commerciali

Classificato nella Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.

Sport

L'impegno dell'Amministrazione nei prossimi anni nel settore della promozione della pratica sportiva sarà quello di

- Promuovere l'attività motoria per i più piccoli continuando ad aiutare le società iseano che investono il proprio tempo, le proprie risorse tecniche e finanziarie sui vivai giovanili. Proveremo ad incrementare la base di questi vivai anche tramite la predisposizione di un libretto in cui raccogliere tutte le discipline insegnate dalle associazioni sportive presenti sul territorio comunale. Questo documento verrà distribuito nelle scuole elementari e medie di Iseo ed in tale occasione verranno organizzati dei mini-

campus dimostrativi da parte delle associazioni sportive interessate. Il Comune farà solo da collettore di informazioni e le famiglie avranno un contatto direttamente con le società.

- Controllo e ricerca sistematica di finanziamenti a fondo perduto sia da parte della regione che da parte del Coni.
- Organizzare ed ottimizzare gli accessi alle strutture comunali da parte delle associazioni sportive tramite la raccolta delle richieste e la successiva pubblicazione sul web dei calendari dei vari impianti sportivi
- Istituzione di incontri interdisciplinari con cadenza trimestrale durante i quali le varie realtà associative condivideranno le proprie esperienze, esporranno le loro richieste e ricercheranno sinergie mirate al contenimento dei costi piuttosto che alla ricerca di sponsorizzazioni.

Classificato nella Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero.

Politiche giovanili:

Sul tema delle Politiche Giovanili andrà ulteriormente sviluppato un lavoro di concerto con l'assessorato alle politiche sociali e l'assessorato alla cultura in particolare su due ambiti principali d'intervento:

- Ambito politiche attive per i giovani (consulta delle politiche giovanili, nel quale dovrebbero trovare spazio le migliori risorse giovani del panorama cittadino)

- Ambito ludico ricreativo (inizialmente l'amministrazione dovrebbe creare e affiancare un gruppo di lavoro, considerando il principio cardine della piena autonomia e libertà dello stesso. Tale gruppo di lavoro successivamente andrebbe messo in capo alla consulta stessa).

All'inizio del 2015 è stata redatta una bozza di Statuto per la costituzione di una Consulta delle Politiche giovanili, successivamente condivisa, nel corso di alcuni incontri, con le Associazioni ed i Gruppi giovanili già attivi sul territorio. Nel contempo è stato avviato un rapporto di collaborazione con le Amministrazioni comunali di Palazzolo e Orzinuovi e i gruppi giovanili di quei territori, per la creazione di un network sovracomunale (P.O.IS) che, nelle intenzioni delle Amministrazioni, dovrà vedere concretamente la luce nei primi mesi del 2016.

La consulta dei giovani potrebbe avere il compito di fare da raccordo tra l'amministrazione e la popolazione degli under 30, avviando una vera e propria progettualità nel campo delle politiche giovanili stesse.

Obiettivo sarebbe quello di costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico, ove raccogliere sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo alla commissione del sociale e al consiglio comunale stesso. Per questo motivo la consulta giovanile dovrebbe essere il punto di riferimento dell'amministrazione per quanto riguarda il rapporto con la realtà giovanile organizzata.

Per raggiungere questo obiettivo si dovrebbero aprire tavoli di confronto con le associazioni, gli oratori e tutte quelle realtà culturali e del volontariato che hanno una base giovanile operante sul nostro territorio.

Si dovrebbero recuperare spazi dandoli in gestione agli stessi giovani, per l'uso che ne ritengono più "idoneo".

Perché un giovane si possa esprimere in piena libertà senza avere cose già predisposte.

Temi forti sui quali si dovrebbe operare sono la partecipazione volta al recupero di spazi nella società, l'interazione tra i vari livelli della cooperazione e del volontariato e l'educazione alla legalità.

Classificato nella Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 176 del 12/10/2015 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese di investimento e le relative modalità di finanziamento.

| Cap. | Missione | SPESE | | 2016 | 2017 | 2018 | TOTALE |
|----------------|--|--------------------------|---|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| | | Programma | Descrizione | | | | |
| 23437 | 1 | 5 | Interventi miglioramento e messa in sicurezza edifici scolastici e palestre - Bando R. L. | 70.000,00 | | | 280.000,00 |
| | | | | 210.000,00 | | | |
| 23914 | 4 | 2 | Riqualific-Ampliam Polo Scolast: Clusane e Iseo | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 450.000,00 |
| 25026 | 9 | 4 | Interv ret idrico, servizi tecno e strade via Roma e via Gorzoni e territorio Comunale 2°, 3°, e 4° Stralcio. | 100.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 400.000,00 |
| 24414 | 10 | 5 | Riqualificazione e consolid. Sponde lungolago Iseo e frazioni | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 600.000,00 |
| | | | | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | |
| 24619 | 9 | 6 | Manut alvei e torrenti territorio Comunale | 125.000,00 | 125.000,00 | 125.000,00 | 375.000,00 |
| 24451 | 10 | 5 | Interv. Riqualif.strade e percorsi ciclopedonalil | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 330.000,00 |
| 24316 | 6 | 1 | Ristrutt, adeg. messa a norma strutture adibite alla pratica discipline sportive Stadio Comunale "G. De Rossi" di Iseo. | 50.000,00 | | | 100.000,00 |
| | | | | 50.000,00 | | | |
| TOTALE | | | | 1.065.000,00 | 735.000,00 | 735.000,00 | 2.535.000,00 |
| LEGENDA | | RIEPILOGO ENTRATE | | | | | |
| OO.UU. | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuaz PGT | | | | | | |
| C.R.L.-C.M. | Contributo Regione Lombardia - Comunità Montana | | | | | | |
| ALIENAZIONI | Alienazioni | | | | | | |

Entrate Tributarie

IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU - Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili.

L'imposta municipale propria non si applica ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200 annua.

Le aliquote Imu approvate per l'esercizio 2015 sono le seguenti:

| DESCRIZIONE CATEGORIA | ALIQUOTA % | DETRAZIONE |
|---|-------------------|---|
| ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (pagano le A/1-A/8-A/9) | 0,4 | € 200,00 rapportati ai mesi dell'anno nei quali si sono verificate le condizioni richieste. |
| ALTRI FABBRICATI | 0,9 | |
| AREE FABBRICABILI | 0,9 | |
| TERRENI AGRICOLI | Esenti | |

TASI – Tassa sui servizi indivisibili

E' prevista dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Annualmente con deliberazione di Consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

Le aliquote Tasi approvate per l'esercizio 2015 sono le seguenti:

| DESCRIZIONE CATEGORIA | ALIQUOTA % |
|--|-------------------|
| ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze escluse le abitazioni classificate A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze | 0,25 |
| ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze classificate A/1-A/8-A/9 | 0,20 |
| ALTRI FABBRICATI | 0,0 |
| AREE FABBRICABILI | 0,0 |

| DETRAZIONE |
|---|
| Per unità immobiliare adibita ad abitazione principale che abbia una rendita catastale uguale o inferiore a Euro 150,00 e relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 50,00 a titolo di detrazione, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. |

TARI – Tassa sui rifiuti

La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

RIDUZIONI ED ESENZIONI: le possibilità di concedere riduzioni ed esenzioni è compito del Comune da disciplinare con regolamento nel limite massimo del 7% del costo del servizio complessivo;

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario. Per l'anno 2015 sono confermate le aliquote stabilite con delibera.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'anno 2015 su questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Iseo per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.

L'applicazione dell'imposta decorre dal 1 maggio e fino al 30 settembre di ogni anno.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Iseo, fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi. Per i cosiddetti occupanti stagionali delle strutture di campeggio è prevista una tariffa a forfait.

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Iseo, che pernottano nelle strutture ricettive. Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età.

Entrate Extratributarie

COSAP - Canone occupazione suolo e aree pubbliche

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 03/08/2015 è stato approvato il Regolamento per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche.

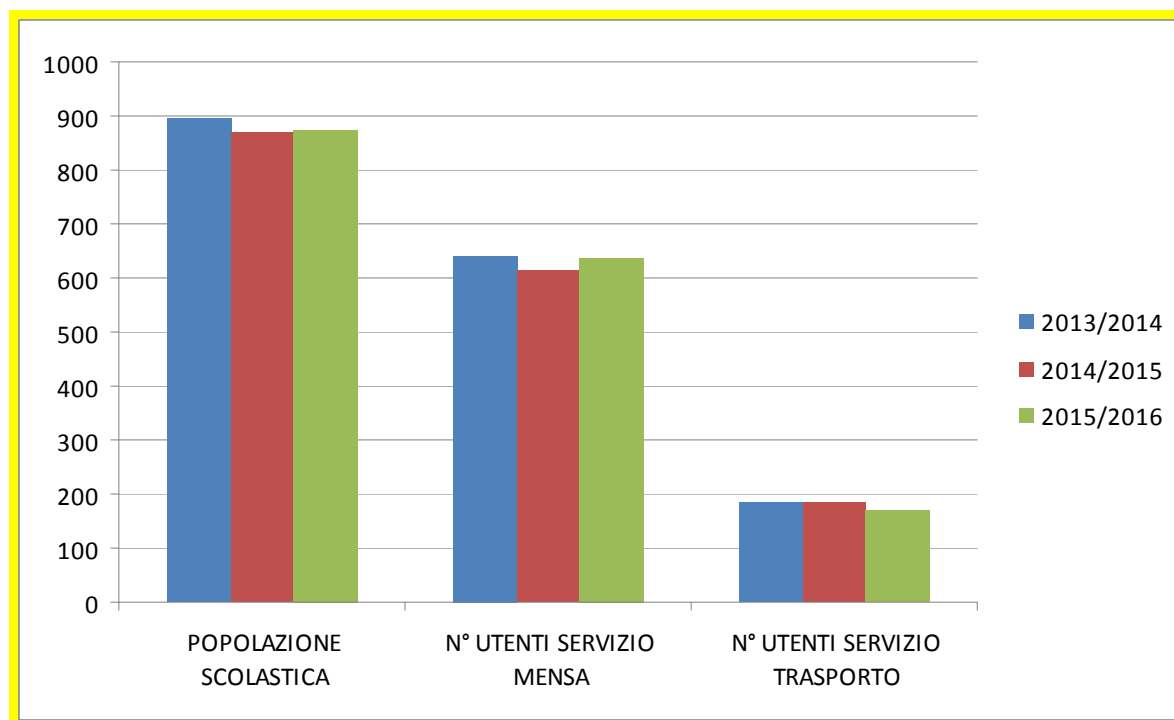
Dall'anno 2016 verranno applicate le nuove tariffe deliberate dalla Giunta Comunale n. 217 del 21/12/2015.

SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei servizi pubblici sono state approvate con deliberazione GC n. 87 del 20.04.2015, a cui si rinvia per ogni informazione di dettaglio.

Servizio Mensa Scolastica e Trasporti Scolastici:

| ANNO SCOLASTICO | POPOLAZIONE SCOLASTICA | N° UTENTI SERVIZIO MENSA | N° UTENTI SERVIZIO TRASPORTO |
|------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| 2013/2014 | 895 | 641 | 187 |
| 2014/2015 | 871 | 615 | 187 |
| 2015/2016 | 874 | 638 | 171 |



Spesa

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DESCRIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | <i>Disavanzo di amministrazione</i> | 19.639,00 | 19.639,00 | 19.639,00 |
| 1 | Spese Correnti | 11.778.011,00 | 11.617.030,00 | 11.617.030,00 |
| 2 | Spese Conto Capitale | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso prestiti | 732.000,00 | 769.000,00 | 769.000,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| | TOTALE SPESE | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2016/2018)

| MISSIONE | DESCRIZIONE | PROGRAMMA | DESCRIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------|--|-----------|---|--------------|--------------|--------------|
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali | 62.450,00 | 62.450,00 | 62.450,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 2 | Segreteria Generale | 483.213,00 | 483.213,00 | 483.213,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 3 | Gestione economica finanziaria programmazione | 241.907,00 | 241.907,00 | 241.907,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 434.631,39 | 393.631,39 | 393.631,39 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 220.832,00 | 212.460,00 | 212.460,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 6 | Ufficio tecnico | 200.564,00 | 200.564,00 | 200.564,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 7 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 135.534,00 | 135.534,00 | 135.534,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 8 | Statistica e sistemi informativi | 62.500,00 | 62.500,00 | 62.500,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 9 | Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 10 | Risorse umane | 125.006,00 | 125.006,00 | 125.006,00 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali | 270.750,00 | 270.769,00 | 270.769,00 |
| 2 | Giustizia | 1 | Uffici Giudiziari | 21.420,00 | 17.270,00 | 17.270,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 1 | Polizia locale e amministrativa | 474.971,00 | 474.971,00 | 474.971,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 1 | Istruzione prescolastica | 187.240,00 | 186.170,00 | 186.170,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 2 | Altri ordini di istruzione | 370.597,00 | 364.907,00 | 364.907,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | 630.683,00 | 630.683,00 | 630.683,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 7 | Diritto allo studio | 49.000,00 | 49.000,00 | 49.000,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 | Attività culturali e interventi diversi | 149.739,00 | 149.739,00 | 149.739,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 | Sport e tempo libero | 223.996,00 | 198.196,00 | 198.196,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 2 | Giovani | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 7 | Turismo | 1 | Sviluppo e valorizzazione turismo | 131.500,00 | 119.900,00 | 119.900,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 114.177,00 | 114.177,00 | 114.177,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 230.091,61 | 220.091,61 | 220.091,61 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 | Rifiuti | 1.877.160,00 | 1.877.160,00 | 1.877.160,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4 | Servizio idrico integrato | 44.000,00 | 39.100,00 | 39.100,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 | Aree protette, parchi | 27.190,00 | 27.190,00 | 27.190,00 |

| | | | | | | |
|----|---|---|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | del territorio e dell'ambiente | | naturali, protezione naturalistica e forestaz | | | |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 5 | Viabilità ed infrastrutture stradali | 919.516,00 | 898.216,00 | 898.216,00 |
| 11 | Soccorso Civile | 1 | Sistema Protezione Civile | 8.100,00 | 8.100,00 | 8.100,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 | Interventi per la disabilità | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 | Interventi per gli anziani | 179.794,00 | 179.794,00 | 179.794,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 | Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale | 1.084.500,00 | 1.084.500,00 | 1.084.500,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 | Interventi per le famiglie | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 | Interventi per il diritto alla casa | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 141.123,00 | 141.123,00 | 141.123,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 8 | Cooperazione e associazionismo | 25.500,00 | 25.500,00 | 25.500,00 |
| 13 | Tutela della salute | 7 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 5.400,00 | 5.400,00 | 5.400,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 4 | Reti e altri servizi pubblica utilità | 1.616.127,00 | 1.617.427,00 | 1.617.427,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 49.062,00 | 49.062,00 | 49.062,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 3 | Sostegno all'occupazione | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 20 | Fondi ed accantonamenti | 1 | Fondo di riserva | 44.000,00 | 44.350,00 | 44.350,00 |
| 20 | Fondi ed accantonamenti | 2 | Fondo crediti dubbia esigibilità | 335.237,00 | 306.469,00 | 306.469,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 1 | Restituzione anticipazioni di tesoreria | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| | Totale Generale | | | 11.778.011,00 | 11.617.030,00 | 11.617.030,00 |

Risorse finanziarie

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO | DESCRIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa | 5.387.160,00 | 5.253.160,00 | 5.253.160,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.931.910,00 | 1.931.929,00 | 1.931.929,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 5.210.580,00 | 5.220.580,00 | 5.220.580,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 9 | Entrate per partite di giro | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| | TOTALE ENTRATE | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI PER TIPOLOGIA

| TITOLO | DESCRIZIONE | TIPOLOGIA | DESCRIZIONE | | | |
|--------|---|-----------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa | 101 | Imposte tasse e proventi assimilati | 5.387.160,00 | 5.253.160,00 | 5.253.160,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 101 | Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche | 1.683.100,00 | 1.683.119,00 | 1.683.119,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 103 | Trasferimenti correnti da imprese | 248.810,00 | 248.810,00 | 248.810,00 |
| 3 | Entrate Extratributarie | 100 | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 4.135.380,00 | 4.155.380,00 | 4.155.380,00 |
| 3 | Entrate Extratributarie | 200 | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 592.000,00 | 592.000,00 | 592.000,00 |
| 3 | Entrate Extratributarie | 300 | Interessi attivi | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 3 | Entrate Extratributarie | 400 | Altre entrate da redditi da capitale | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 3 | Entrate Extratributarie | 500 | Rimborsi e altre entrate correnti | 477.200,00 | 467.200,00 | 467.200,00 |
| | Totale Entrate Correnti | | | 12.529.650,00 | 12.405.669,00 | 12.405.669,00 |

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2016/2018.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| Verifica della capacità di indebitamento | | | |
|--|--------|-------------|----------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) | | | 5.351.918,84 |
| Trasferimenti correnti (titolo II) | | | 1.321.308,52 |
| Entrate extratributarie (titolo III) | | | 4.765.451,25 |
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014 | | Euro | 11.438.678,61 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi | 10,00% | Euro | 1.143.867,86 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | | Euro | 304.172,00 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | | % | 2,66 |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | | Euro | 839.695,86 |

TOTALE DEBITO RESIDUO

Debito residuo al 31/12/2015 € 6.347.840,40

Debito autorizzato nell'esercizio 2015 € 0,00

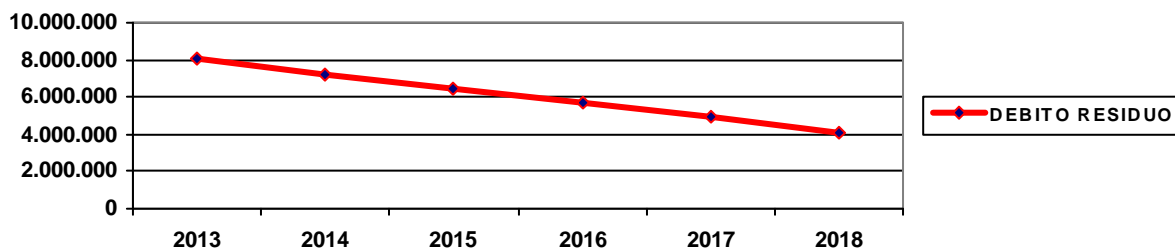
TOTALE DEBITO DELL'ENTE € 6.347.840,40

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 304.172,00 | 267.090,00 | 267.090,00 |
| Quota capitale | 732.000,00 | 769.000,00 | 769.000,00 |
| Totale fine anno | 1.036.172,00 | 1.036.090,00 | 1.036.090,00 |

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 8.774.251,98 | 8.022.014,97 | 7.231.406,06 | 6.347.840,40 | 5.615.840,40 | 4.846.840,40 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 752.237,01 | 790.608,91 | 820.834,00 | 732.000,00 | 769.000,00 | 769.000,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (Riduzioni) | | | -62.731,66 | | | |
| Totale fine anno | 8.022.014,97 | 7.231.406,06 | 6.347.840,40 | 5.615.840,40 | 4.846.840,40 | 4.077.840,40 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 9.311 | 9.202 | 9.202 | 9.202 | 9.202 | 9.202 |
| Debito medio per abitante | 861,56 | 785,85 | 689,83 | 610,28 | 526,72 | 443,15 |



Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| <u>BILANCIO CORRENTE</u> | | | |
| Entrate correnti (Titolo I + II + III) | 12.529.650,00 | 12.405.669,00 | 12.405.669,00 |
| FPV parte corrente | - | - | - |
| Entrate correnti destinate a investimenti | - | - | - |
| Totale Entrate Correnti | 12.529.650,00 | 12.405.669,00 | 12.405.669,00 |
| Disavanzo di amministrazione | 19.639,00 | 19.639,00 | 19.639,00 |
| Spese Correnti (Titolo I + IV) | 12.510.011,00 | 12.386.030,00 | 12.386.030,00 |
| Avanzo (+) / Disavanzo (-) | - | - | - |
| <u>BILANCIO INVESTIMENTI</u> | | | |
| Entrata Investimenti (Titolo IV + VI) | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| FPV parte capitale | - | - | - |
| Entrate correnti destinate a investimenti | - | - | - |
| Avanzo di Amministrazione | - | - | - |
| Totale Entrata Investimenti | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| Spesa Investimenti (Titolo II) | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| Avanzo (+) / Disavanzo (-) | - | - | - |
| <u>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</u> | | | |
| Entrata movimento fondi (titolo VII) | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| Spesa movimento fondi (titolo V) | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| Avanzo (+) / Disavanzo (-) | - | - | - |
| <u>BILANCIO SERVIZI PER CONTO PERZI</u> | | | |
| Entrata servizi per conto terzi (titolo IX) | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| Spesa servizi per conto terzi (titolo VII) | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| Avanzo (+) / Disavanzo (-) | - | - | - |
| <u>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</u> | | | |
| Entrate del bilancio | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |
| Spese del bilancio | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |
| Avanzo (+) / Disavanzo (-) | - | - | - |

Tabella equilibri bilancio (cassa)

| | 2016 |
|--|-----------------------------|
| <u>fondo cassa al 31/12/2015</u> | - |
| <u>ENTRATA</u> | |
| <i>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</i> | 8.856.876,57 |
| <i>Titolo II - Trasferimenti correnti</i> | 2.773.276,88 |
| <i>Titolo III - Entrate extratributarie</i> | 7.466.521,40 |
| <i>Titolo IV - Entrate in conto capitale</i> | 1.251.705,27 |
| <i>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - |
| <i>Titolo VI - Accensione di prestiti</i> | 3.632,24 |
| <i>Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / cassiere</i> | 1.000.000,00 |
| <i>Titolo IX - Entrata servizi per conto terzi</i> | 3.911.963,60 |
| <u>TOTALE ENTRATE FINALI</u> | <u>25.263.975,96</u> |
| <u>SPESA</u> | |
| <i>Titolo I - Spese correnti</i> | 16.888.020,29 |
| <i>Titolo II - Spese in conto capitale</i> | 1.732.151,49 |
| <i>Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie</i> | - |
| <i>Titolo IV - Rimborso di prestiti</i> | 1.142.476,16 |
| <i>Titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</i> | 1.000.000,00 |
| <i>Titolo VII - Entrata servizi per conto terzi</i> | 3.895.715,08 |
| <u>TOTALE ENTRATE FINALI</u> | <u>24.658.363,02</u> |
| <u>fondo cassa finale presunto</u> | <u>605.612,94</u> |

Per il prossimo triennio si prevede di non utilizzare anticipazioni di cassa.

Risorse umane

| CAT. | | AREA TECNICA | | AREA FINANZIARIA | | AREA VIGILANZA | | AREA ANAGRAFE | | ALTRE | AREE | RIEPILOGO | TOTALI IN SERVIZIO |
|------------------------|----------------|----------------|--------------------|------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|
| | | TOTALI IN P.O. | TOTALI IN SERVIZIO | TOTALI IN P.O. | TOTALI IN SERVIZIO | TOTALI IN P.O. | TOTALI IN SERVIZIO | TOTALI IN P.O. | TOTALI IN SERVIZIO | TOTALI IN P.O. | TOTALI IN SERVIZIO | TOTALI IN P.O. | |
| 1 Ausiliario | | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| 2 Ausiliario | | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| 3 Operatore | A3 - A4 - A5 | | | | | | | | | 5 | 5 | 5 | 5 |
| 4 Esecutore | B1-B2-B3PEO | | | | | | | | | 4 | 3 | 4 | 3 |
| 5 collaboratore | B3-B4-B5-B6-B7 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | | 2 | 2 | 9 | 7 | 14 | 11 |
| 6 istruttore | C1-C2-C3-C4-C5 | 6 | 5 | 6 | 5 | 6 | 5 | 2 | 2 | 6 | 6 | 26 | 23 |
| 7 istruttore direttivo | D1-D2-D3PEO | 1 | | 1 | | 1 | 1 | | | 3 | 1 | 6 | 2 |
| 8 funzionario | D3-D4-D5-D6 | 1 | 1 | 1 | | 1 | | | | 3 | 3 | 6 | 4 |
| | SEGRETARIO | | | | | | | | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | | | | | | | | 0 | 0 |
| TOTALE | | 9 | 7 | 9 | 6 | 9 | 6 | 4 | 4 | 31 | 26 | 62 | 49 |

| FUORI RUOLO | |
|-------------|---|
| B1 | 1 |
| C1 | 1 |
| D1 | 2 |

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 23.11.2015.

Si sottolinea inoltre che:

- al momento non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, come verificato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011, nel testo da ultimo modificato dall' art.16 della legge 183/2011, con deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile;
- con deliberazione G.C. n. 59/2014, è stato approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2014 – 2016 (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'Ente ha rispettato nel 2014 le disposizioni del patto di stabilità interno e quelle relative ai limiti di contenimento del spese per il personale; nel corso dell'anno 2014 è cessato il seguente personale:
 - n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C
 - n. 2 Collaboratore Professionale Cat. B3

che nel corso del 2015 è cessato il seguente personale:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D3
- n. 1 Collaboratore Professionale Cat. B3
- n. 1 Agente di Polizia Locale Cat. C1
- n. 1 Operaio Cat. A

e che nel corso del 2015 sono stati coperti i seguenti posti:

- n. 2 Istruttore Amministrativo Cat. C

FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

Anno 2016

Nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'organico attuale

| Profilo Professionale | Categoria | Impegnativa oraria | Area |
|------------------------------|-----------|--------------------|---------------------|
| Istruttore Direttivo Tecnico | cat. D1 | tempo pieno | Area Tecnica |
| Collaboratore Professionale | cat. B3 | tempo pieno | Area Amministrativa |

Modalità

Le assunzioni verranno effettuate nel rispetto dell'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014, attraverso le modalità di cui all'articolo 30, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e della Legge di Stabilità 2015.

Assunzioni a tempo determinato

Nuove assunzioni a tempo determinato nell'organico attuale

| Profilo Professionale | Categoria | Impegnativa oraria | Area |
|-------------------------------|-----------|--------------------|---------------------|
| n. 2 Agente di Polizia Locale | cat. C1 | tempo pieno | Area Polizia Locale |

Come di consueto, dopo aver effettuato una disamina sulle effettive necessità, nel limite di spesa previsto dalla legge, si cercherà di sostituire il personale di ruolo temporaneamente assente per le più svariate ragioni, ivi comprese principalmente quelle relative alla maternità.

Eventuali assunzioni a tempo determinato per figure infungibili necessarie al mantenimento del regolare funzionamento dei servizi.

Collaborazioni esterne

Attivazione di collaborazioni esterne con Agenti di Polizia Locale per i fine settimana in occasione di manifestazioni di grande richiamo e per la stagione turistica.

Attivazione, in caso di necessità, di collaborazioni esterne con personale di altri Comuni, fermo restando il rispetto del limite di spesa del personale.

Anni 2017 – 2018

Nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'organico attuale

Saranno valutate all'occorrenza, in funzione del quadro normativo complessivo, qualora vi sarà questa facoltà per il Comune.

Turn-over

Per le persone che cesseranno dal servizio, l'Amministrazione si riserva di verificare, situazione per situazione, la necessità di provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto del quadro normativo complessivo, o all'esternalizzazione dei relativi servizi.

Assunzioni a tempo determinato

Come di consueto, dopo aver effettuato una disamina sulle effettive necessità, nel limite di spesa previsto dalla legge, si cercherà di sostituire il personale di ruolo temporaneamente assente per le più svariate ragioni, ivi comprese principalmente quelle relative alla maternità.

Eventuali assunzioni a tempo determinato per figure infungibili necessarie al mantenimento del regolare funzionamento dei servizi.

Collaborazioni esterne

Attivazione di collaborazioni esterne con Agenti di Polizia Locale per i fine settimana in occasione di manifestazioni di grande richiamo e per la stagione turistica.

Attivazione di collaborazioni esterne con personale di altri Comuni, in caso di necessità, fermo restando il rispetto del limite di spesa del personale.

Patto di stabilità interno

La legge di stabilità 2015 n. 190/2014 ridefinisce le regole del patto di stabilità interno derivanti dalla L.183/2011, prevedendo che il triennio di riferimento per la spesa corrente sia il 2010-2012, la percentuale da applicarsi per i comuni oltre 5 mila abitanti, per il 2015 sia l'8,60 % anziché il 15,07% e per il triennio seguente sia il 9,15% anziché il 15,62% degli anni 2016 e 2017.

A fronte di questo alleggerimento del patto, la legge prevede di conteggiare dal lato spesa corrente del patto anche gli stanziamenti relativi ai fondi crediti dubbia esigibilità, finora esclusi dalla determinazione del saldo obiettivo, peggiorando significativamente la possibilità dei comuni di fare pagamenti e rilanciare investimenti.

La legge stabilità 2015 prevede che non si applichino più dal 2015 i criteri di virtuosità ai fini del patto di stabilità di cui all'art. 20 del DL 98/2011 (art. 37 comma 4) . Ci sono modeste modifiche all'art 31 della legge 183/2011 circa i tempi del monitoraggio. Si modifica anche il valore delle esclusioni dal patto per pagamenti 2014 relativi a debiti esigibili in conto capitale nel 2013 da 300 milioni a 240 milioni (art. 4 DL 133/2014).

Si riapre comunque la possibilità del patto regionale incentivato, concedendo 1 mld alle Regioni che si impegnino a concedere a loro volta spazi di patto ai comuni, migliorando per questa via il saldo obiettivo determinato dalle modifiche alle regole di calcolo evidenziate.

Resta invece fermo il patto orizzontale/verticale regionale anche nel 2015 .

Rimane comunque ferma l'esclusione ai fini del patto di stabilità delle entrate da mutui, mentre i pagamenti ne sono ricompresi, per cui la contrazione di mutui provoca un sensibile peggioramento degli equilibri del patto di stabilità .

Si riassume nel seguente sintetico prospetto l'obiettivo di competenza mista patto di stabilità 2016 – 2017 -2018 espresso in migliaia di Euro.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------|------|------|------|
| SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1) | 917 | 986 | 986 | 986 |
| ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78) | -514 | -335 | -306 | -306 |
| SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità | 403 | 651 | 680 | 680 |
| PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) | -149 | 0 | 0 | 0 |
| PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) | 41 | 0 | 0 | 0 |
| PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 | -19 | 18 | 13 | 0 |
| SALDO OBIETTIVO FINALE | 276 | 669 | 693 | 680 |

SEZIONE OPERATIVA

Parte I

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa:

ENTRATA

| TITOLO | DESCRIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa | 5.387.160,00 | 5.253.160,00 | 5.253.160,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.931.910,00 | 1.931.929,00 | 1.931.929,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 5.210.580,00 | 5.220.580,00 | 5.220.580,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 9 | Entrate per partite di giro | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| | TOTALE ENTRATE | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |

SPESA

| TITOLO | DESCRIZIONE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | <i>Disavanzo di amministrazione</i> | <i>19.639,00</i> | <i>19.639,00</i> | <i>19.639,00</i> |
| 1 | Spese Correnti | 11.778.011,00 | 11.617.030,00 | 11.617.030,00 |
| 2 | Spese Conto Capitale | 965.000,00 | 905.000,00 | 905.000,00 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso prestiti | 732.000,00 | 769.000,00 | 769.000,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 | 3.597.200,00 |
| | TOTALE SPESE | 18.091.850,00 | 17.907.869,00 | 17.907.869,00 |

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 è redatto sulla base dei nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 a partire dal 2015, in discontinuità rispetto al passato.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi sarà approvato entro i trenta giorni successivi l'approvazione del bilancio, insieme al piano degli obiettivi 2016.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economiche che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 – Organi istituzionali****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 62.450,00 | 62.450,00 | 62.450,00 | 187.350,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative al Consiglio Comunale, le spese per lo sviluppo dell'ente in un ottica di governance e di partenariato.

Le spese di comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

b) Obiettivi

Verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica, verranno implementate le pagine web del Comune sui social network scelti (sito internet istituzionale, pagina facebook).

Anche le iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito internet comunale di recente rinnovato. Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 2 – Segreteria generale****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 483.213,00 | 483.213,00 | 483.213,00 | 1.449.639,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale e l'affissione di manifesti.

Razionalizzare i costi relativi alle spese postali e telefoniche, si formeranno fascicoli elettronici delle varie pratiche che sostituiranno gradualmente quelli cartacei

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 241.907,00 | 241.907,00 | 241.907,00 | 725.721,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, alla gestione del personale e alla gestione del servizio di economato.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 intende raggiungere, attraverso l'applicazione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;
- la gestione contabile del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila;
- la gestione contabile della Farmacia Comunale.

b) Obiettivi

- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- Attuazione dell'applicazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.
- Applicazione principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata, il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e

singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).

- Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale e meno socio-politica.
- Applicazione del nuovo sistema di rilevazione presenze personale al fine di agevolare l'elaborazione delle competenze del personale;

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 434.631,39 | 393.631,39 | 393.631,39 | 1.221.894,17 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Attività di accertamento evasione tributaria con il completamento della bonifica della Banca dati Imu con l'emissione dell' F24 precompilato.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori – Delledonne Raffaella

**Responsabile Politico: Pasquale Archetti – Assessore
Savoldi PierFranco - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 220.832,00 | 212.460,00 | 212.460,00 | 645.752,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Con Delibera di Giunta Comunale n.68 del 30.03.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art.1 comma 612 della

L. 190/2014. Relativamente alla partecipazione azionaria detenuta presso la società "Sviluppo Turistico SassabaneK spa" costituita molti anni fa con la volontà di favorire una spinta alla promozione dello sviluppo del tessuto turistico locale, si evidenzia come siano venuti meno alcuni elementi per considerarla strumentale alle finalità pubbliche e/o di servizio pubblico. Come già evidenziato negli scorsi esercizi è volontà dell'amministrazione procedere con l'avvio di una procedura di evidenza pubblica, tesa a garantire la dismissione alle migliori condizioni economiche possibili. Pur tuttavia la società sta predisponendo uno studio economico-tecnico utile a valutare le effettive potenzialità delle acque sotterranee che ad una prima evidenza, potrebbero favorire lo sviluppo del settore termale. Risulta dunque evidente che tale eventualità determinerebbe una rettifica positiva dei valori azionari oggi detenuti dall'amministrazione del Comune di Iseo. Visto quanto sopra, considerati i possibili effetti positivi che deriverebbero dalla effettiva potenzialità economica derivante dalla presenza di acqua dalle caratteristiche termali, si ritiene utile posticipare ogni iniziativa di vendita, successivamente all'acquisizione degli esiti delle analisi economico tecniche sopraccitate. Si ribadisce che tale rinvio, oltre che consentire la possibile migliore valorizzazione dell'asset patrimoniale in questione, non determina alcun danno economico né finanziario all'Amministrazione Comunale di Iseo considerato che il patrimonio della stessa risulta ancora oggi particolarmente consistente e tale da consentire la copertura di eventuali future perdite d'esercizio.

b) Obiettivi

Redazione Piano Opere Pubbliche.

Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni.

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

- sede municipale Palazzo Vantini;
- n.5 locali commerciali Palazzo Vantini;
- n.1 locale commerciale Viale Repubblica;
- n.1 chiesetta Caduti e Dispersi Viale Repubblica;
- n.1 scuola infanzia Viale Repubblica;
- n.1 sede Cai Verziere Via Duomo;
- sede distaccata Polizia Locale Via Mirolte;
- n.1 scuola infanzia Clusane Via S.Pertini;
- n.1 scuola infanzia Pilzone con appartamento annesso e una autorimessa;
- n.1 scuola primaria Iseo – Via Cerca;
- n.1 scuola primaria Clusane – Via Pascoli;
- n.1 scuola secondaria di primo grado;
- n.1 immobile adibito ad asilo nido e sedi associative in Pilzone;
- Ex scuola elementare Cremignane (sala civica, ambulatorio, sedi associative)
- n.1 immobile locato ad ufficio postale in Pilzone;
- n.1 sala civica in Pilzone;
- n.1 ambulatorio medico in Pilzone;
- n.1 sala sede di Bancomat in Pilzone;
- n.9 appartamenti siti in Pilzone e 9 posti auto;
- n.1 Caserma Carabinieri con 2 appartamenti e autorimesse;
- n.1 Caserma Polizia Stradale;
- Castello Oldofredi (sala civica, Biblioteca, n.2 appartamenti, museo)
- Casa Marianna (6 appartamenti);
- Casa Panella – Via Duomo;
- Immobile Ex salvaneschi;
- Immobile Ex Liceo – Via Manica;
- Palazzo dell'Arsenale – Via Sombrico;
- Magazzino Via Sombrico;
- n.10 Appartamenti in Via Per Rovato n.4;
- n.1 fabbricato ex macello Via per Rovato;
- n. 1 chiesetta Alpini Via C.Bonardi;
- n.8 Appartamenti in Via Bedeschi con relative autorimesse;
- n.1 Chiosco e sede Sub Giardini Garibaldi;
- Magazzino Via Mier e acquedotto comunale;

- Centro accoglienza Torbiere – Tangenziale Sud;
- Stadio comunale Iseo;
- Impianti sportivi Iseo;
- Impianti sportivi Pilzone;
- n.1 Palestra e n.1 Palestrina annessa scuola Secondaria Primo Grado Iseo;
- n.1 appartamento custode presso scuola Secondaria Primo grado Iseo;
- Palazzina ex Inam in uso ASL;
- n.1 negozio e ristorante- pizzeria Lido dei Platani;
- n.1 Ex sc Media Clusane;
- n.1 Palestra in Clusane;
- n.1 Sede C.F.P.;
- n.1 Centro di Raccolta Iseo;
- n.1 Centro di Raccolta Clusane;
- n. 1 Cimitero Iseo;
- n.1 Cimitero Cremignane;
- n.1 Cimitero Pilzone;
- n.1 Cimitero Clusane;
- n.1 sede I.A.T.;
- n.1 immobile Capponi - Clusane;
- n.1 Ufficio Postale Clusane;
- n.1 Circolo Combattenti Clusane.
- km 60 circa di strade pubbliche;
- n. 2383 punti luce di impianti di pubblica illuminazione;
- mq 400 circa verde pubblico attrezzato (parchi giochi);
- acquedotto comunale;
- rete fognaria.

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende a armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni e alle norme di legge in tema di sicurezza.

| | | | | |
|---|--|-----------------------------|--|---|
| Anno di riferimento | 2016 | | | |
| Descrizione capitolo | Interventi miglioramento e messa in sicurezza edifici scolastici e palestre –Bando R.L.- | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | Tali edifici necessitano di interventi straordinari di miglioramento e messa in sicurezza, in particolare al fine di adeguarli alle normative vigenti relativamente alla prevenzione incendi ed alla messa a norma ed in sicurezza degli impianti elettrici, come da prescrizioni degli Enti Competenti (Vigili del Fuoco, Asl, etc.). | | | |
| Descrizione dell'intervento | <p>La messa in sicurezza riguarda principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento degli edifici alle norme di prevenzione incendi; • Riduzione del rischio relativi a sovraccarichi, contatti indiretti e cortocircuiti, mediante sistemazione dei quadri elettrici; • Riduzione del rischio di sovratensione dovuta a scariche atmosferiche mediante l'inserimento nell'impianto di opportuni scaricatori di sovratensione; • Ripristino e messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione di sicurezza con sostituzione/ adeguamento dei corpi illuminati di tipo autoalimentato non funzionanti ed integrazione degli stessi; • Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di carattere generale di porzioni di impianti; | | | |
| Benefici indotti | Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici e delle palestre. | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera |
| | 2016 | €. 230.000,00 | €. 50.000,00 | €. 280.000,00 |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma |
| | 2016 | €. 70.000,00 | 23437 | 1. 5 |
| | | €. 210.000,00 | 23437 | 1. 5 |
| | | | | fonte Finanziamento |
| | | | | Alienazioni |
| | | | | Contributo Regione Lombardia/ Comunità Montana |

| | | | |
|---|---|--|-----------------------|
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | |
| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | 04 Luglio 2016 | | 3/ 2016 |
| Inizio Lavori | 18 Luglio 2016 | | 3/2016 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | 18 Novembre 2016 | | 4/ 2016 |

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 200.564,00 | 200.564,00 | 200.564,00 | 601.692,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 135.534,00 | 135.534,00 | 135.534,00 | 406.602,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari e le spese per la gestione della Sottocommissione elettorale circondariale.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte Amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Rendendo più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo.

Verrà consolidato il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili dall'utenza e lo scambio di dati anagrafici attraverso la stipula di apposite convenzioni che regoleranno il flusso dei dati tra enti.

L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

Nel corso del 2016 si aderirà al Progetto nazionale "Carta d'identità – Donazione Organi", che prevede da parte dell'ufficio competente, la consegna al cittadino che richieda o rinnovi la propria carta d'identità, di un apposito modulo per la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti e il conseguente invio del dato raccolto al Centro Nazionale Trapianti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 62.500,00 | 62.500,00 | 62.500,00 | 187.500,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune.

L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 9 – Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|----------|----------|----------|-----------------|
| Spese Correnti | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 15.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
 Funzionamento e supporto tecnico amministrativo agli uffici.

b) Obiettivi

Con l'implementazione degli strumenti informatici si tenderà a ridurre il ricorso a strumenti esterni all'ente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 125.006,00 | 125.006,00 | 125.006,00 | 375.018,00 |

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrata e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa.

b) Obiettivi

La formazione del personale continua a essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio. Nel 2016 si attiverà la rilevazione delle presenze e assenze del personale dipendente, tramite un nuovo software. Al fine di ridurre la movimentazione cartacea

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 – Altri servizi generali
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 270.750,00 | 270.769,00 | 270.769,00 | 812.288,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, spese postali, pulizie locali. Oltre a questo, il programma include tutte le spese relative ai patrocini legali.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma riducendo i costi.

MISSIONE 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici giudiziari

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 21.420,00 | 17.270,00 | 17.270,00 | 55.960,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma è riportata la spesa relativa agli interessi sul mutuo contratto per la costruzione della Caserma della Polizia Stradale

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Gestionale: Giovani Peroni

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 474.971,00 | 474.971,00 | 474.971,00 | 1.424.913,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Iseo è un paese a vocazione prettamente turistica nel quale i flussi di persone sono legati, oltre alla congiuntura economica, anche alle condizioni meteorologiche e climatiche.

La popolazione residente, solitamente attestata in poco più di 9.000 unità, si triplica nella stagione primaverile - estiva, grazie anche alle numerose strutture turistico ricettive presenti sul territorio.

La vivibilità, il decoro e la sicurezza sono quindi alla base di una buona qualità della vita sia dei residenti che dei numerosi turisti.

Le principali arterie stradali, sia in direzione del capoluogo della Provincia, che delle vicine autostrade (A4 – A35) rivestono fondamentale importanza per un ulteriore sviluppo del paese.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

La Polizia Locale avrà il compito, di assicurare che tali standard qualitativi non vengano meno ed anzi, nel prossimo triennio, possano trovare ulteriore sviluppo.

Dovrà assicurare che le arterie stradali possano garantire una sicura e scorrevole viabilità a tutto vantaggio di una migliore qualità della vita e dell'ambiente.

La sicurezza reale e percepita dalla cittadinanza è elemento imprescindibile e dovrà trovare nella Polizia Locale un punto solido e fermo di realizzazione, con controlli mirati in base alle singole criticità che si manifesteranno nel corso del triennio.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta, nel corso dell'anno 2016, al prevedibile e forte incremento di flusso turistico che si verificherà in concomitanza con l'evento "The Floating Piers" che ha già catalizzato l'attenzione del mondo sul nostro lago.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale come stabiliti dalla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n.65 del 1986 e dalla Legge Regionale n.4 del 2003 per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e di diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiana, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

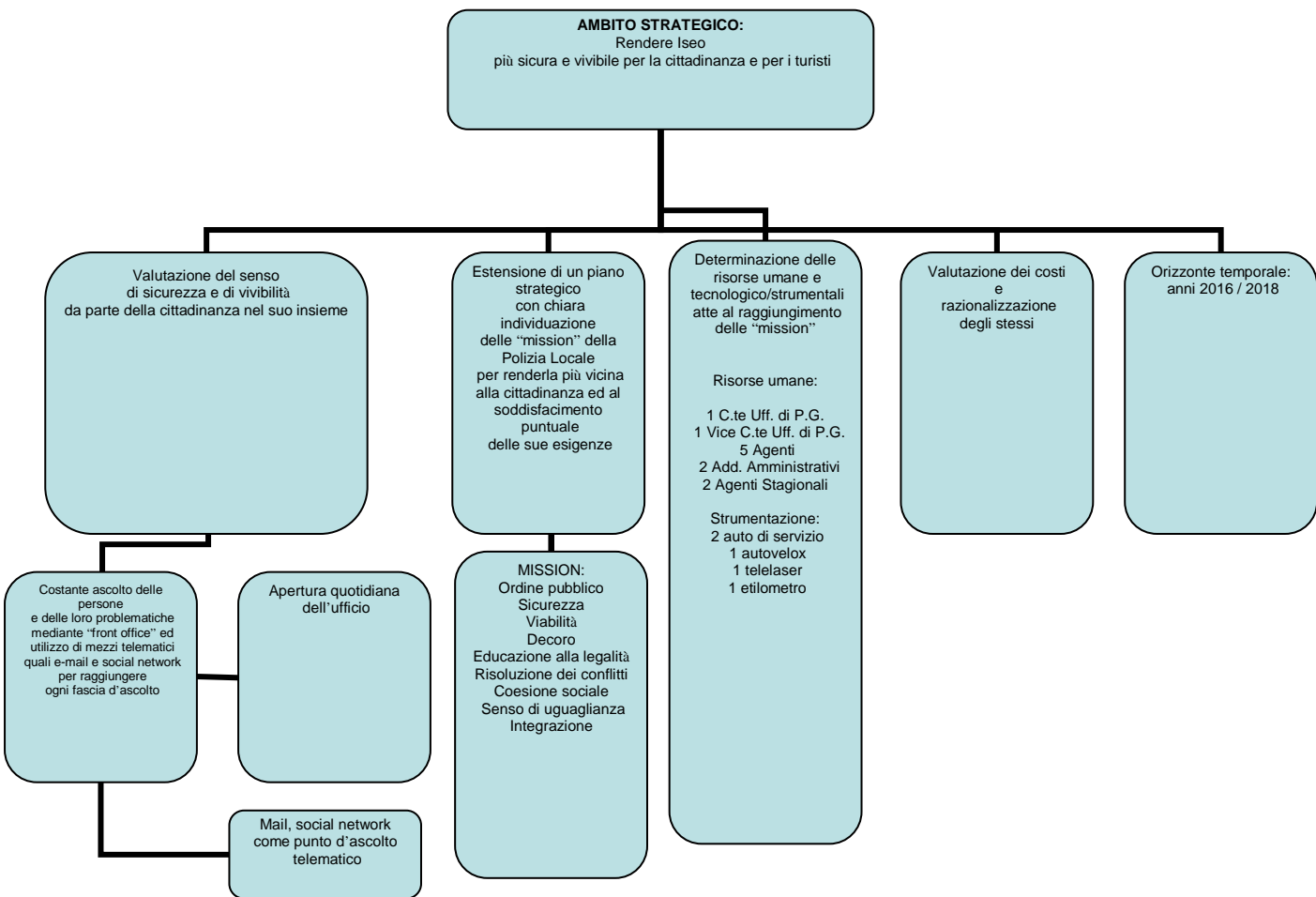
Fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge è la presenza costante della Polizia Locale sul territorio.

La gestione del lavoro con un orario articolato a turnazione e l'effettuazione di servizi in convenzione ed in collaborazione, permetteranno un notevole incremento della fascia oraria settimanale di presenza degli agenti di Polizia Locale. Sarà possibile disporre di pattuglie serali e festive per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica anche alle varie manifestazioni sportive, culturali e religiose.

Servizi di pattuglia stradale saranno organizzati sorvegliando l'intero territorio comunale ed effettuando controlli sui veicoli transitati.

Si garantiranno come di consueto:

- rilevazione di incidenti stradali, verifica della segnaletica orizzontale e verticale, controllo residenze.



MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile Gestionale: Giovani Peroni

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|----------|----------|----------|-----------------|
| Spese Correnti | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 9.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza urbana.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 – Istruzione prescolastica
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 187.240,00 | 186.170,00 | 186.170,00 | 559.580,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Comprende la gestione del personale della scuola dell'infanzia comunale, e le spese per la gestione delle tre scuole presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini alle scuole dell'infanzia finalizzata a rendere generalizzata la frequenza alla scuola che viene prima di quella dell'obbligo tappa quindi importantissima per favorire in modo armonico la socializzazione e l'apprendimento.

La gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 2 – Altri ordini di istruzione
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Pietro Vavassori
Responsabile Politico: Paola Bolis – Assessore
Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 370.597,00 | 364.907,00 | 364.907,00 | 1.100.411,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola è un punto di partenza per l'elaborazione di un sistema di interazione e coesione sociale.

Si realizza attraverso la qualificazione di un'offerta formativa che sia all'altezza delle richieste e delle esigenze del territorio.

b) Obiettivi

L'attività educativa ad ogni livello è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità e contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità integrative, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socio culturale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici verranno gestiti nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni.

| | | | | | |
|---|--|----------------------|---|-----------------------|--|
| Anno di riferimento | 2016 - 2017 - 2018 | | | | |
| Descrizione capitolo | Riqualificazione- Ampliamento Polo Scolastico: Clusane e Iseo | | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | 2016: Riqualificazione e ampliamento Polo Scolastico di Clusane 1° Stralcio; 2017: Riqualificazione con abbattimento barriere architettoniche Scuola Primaria di Iseo per nuovi spazi. 1° Stralcio; 2018: Riqualificazione con abbattimento barriere architettoniche Scuola Primaria di Iseo per nuovi spazi. 2° Stralcio; | | | | |
| Descrizione dell'intervento | 2016: Si procederà mediante un progetto generale a realizzare un primo stralcio per la riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di Clusane. 2017 e 2018: Ridistribuzione spazi della Scuola Primaria con adeguamento impianti alle normative vigenti e abbattimento barriere architettoniche. | | | | |
| Benefici indotti | Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici | | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera | |
| | 2016 | €. 110.250,00 | €. 39.750,00 | €. 150.000,00 | |
| | 2017 | €. 110.250,00 | €. 39.750,00 | €. 150.000,00 | |
| | 2018 | €. 110.250,00 | €. 39.750,00 | €. 150.000,00 | |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma | fonte Finanziamento |
| | 2016 | €. 150.000,00 | 23914 | 4. 2 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| | 2017 | €. 150.000,00 | 23914 | 4. 2 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| | 2018 | €. 150.000,00 | 23914 | 4. 2 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | | |
| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | 06 Giugno 2016 | | | 2/ 2016 | |
| Inizio Lavori | 15 Giugno 2016 | | | 2/ 2016 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | 30 Settembre 2016 | | | 3/ 2016 | |
| Fase dell'intervento: 2017 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | 05 Giugno 2017 | | | 2/ 2017 | |
| Inizio Lavori | 12 Giugno 2017 | | | 2/ 2017 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Dicembre 2017 | | | 4/ 2017 | |
| Fase dell'intervento: 2018 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | 04 Giugno 2018 | | | 2/ 2018 | |
| Inizio Lavori | 11 Giugno 2018 | | | 2/ 2018 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Dicembre 2018 | | | 4/ 2018 | |

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 630.683,00 | 630.683,00 | 630.683,00 | 1.892.049,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività relative all’istruzione, in particolare il servizio mensa, trasporto, assistenza alunni disabili, svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Le linee lungo cui si svilupperà l’azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e pre-scuola/doposcuola) saranno, in particolare, le seguenti:

- Servizio di trasporto: sarà garantito nell’ambito dei percorsi già in essere sia quello con lo scuolabus che con il pedibus con il coinvolgimento delle famiglie e dei volontari.
- Servizio mensa: il rinnovo dell’appalto per i prossimi due anni con la società Gemeaz permetterà all’Amministrazione Comunale di mantenere invariate le rette relative al servizio ristorazione. Da quest’anno, inoltre, è attivo un collegamento online che consente agli utenti di visualizzare l’ammissione al servizio, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, la possibilità di pagamento con addebito in conto corrente o con Mav, invio di sms agli utenti che possono ricevere comunicazioni sulla propria situazione. L’amministrazione comunale si avvarrà della collaborazione della Commissione Mensa scolastica nell’intento di eliminare disfunzioni e per migliorare il servizio, attivando i controlli e svolgendo le funzioni indicate nel Regolamento.
- Servizi di assistenza scolastica sia per la sorveglianza prima dell’inizio delle lezioni per gli alunni della secondaria che giungono a scuola in anticipo rispetto all’orario di inizio sia per la sorveglianza durante il tempo mensa.
- Servizio Assistenza Disabili: particolare attenzione sarà rivolta all’integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà per i quali il comune garantirà l’inserimento e l’integrazione scolastica supportandoli nella frequenza alle scuole dell’obbligo e garantendo la loro socializzazione.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 7 – Diritto allo studio
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 49.000,00 | 49.000,00 | 49.000,00 | 147.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l’erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Comprende le spese per le borse di studio.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Come negli anni precedenti e in base alla normativa vigente, i testi per la scuola primaria sono gratuiti, mentre nella secondaria la spesa è a carico dei genitori. Tramite l'istituto della Dote Scuola regionale continueranno ad essere erogati i previsti contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti previsti per l'attribuzione dei buoni economici.

Al fine di favorire la frequenza alle scuole degli studenti meritevoli che si trovano in condizioni economiche disagiate, sono previste borse di studio.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|----------|----------|----------|-----------------|
| Spese Correnti | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 21.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le spese di manutenzione minima ordinaria per garantire la fruizione degli spazi per la sala Civica e la Biblioteca ubicate nel Castello Oldofredi.

b) obiettivi

Grazie alla partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Sebino, un'identità ritrovata", si procederà alla sistemazione di una parte del Castello Oldofredi, lavori che rappresentano un primo step nella caratterizzazione di questo luogo quale centro museale. Ciò consentirà l'ampliamento di spazi fruibili per creare quello che, nelle intenzioni programmatiche, è stato pensato come Museo della Città.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 149.739,00 | 149.739,00 | 149.739,00 | 449.217,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nonostante le difficoltà economiche che da alcuni anni caratterizzano la situazione dei comuni italiani, l'Amministrazione Comunale identifica nel tema cultura un ambito privilegiato per la creazione di una mentalità che promuove, apprezza e valorizza tutte le forme d'arte e di creatività.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni alla crescita delle future generazioni. Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocinii su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

La Biblioteca si impegna ad offrire proposte, eventi, manifestazioni, incontri che, in collaborazione con le associazioni genitori e le agenzie culturali ed educative del territorio, offrano spunti di conoscenza, aggregazione e crescita della nostra utenza. A queste attività si aggiungono e si affiancano le proposte del Sistema Bibliotecario dell'Ovest Bresciano volte sia alla cittadinanza che agli alunni e studenti della nostra comunità.

Il Centro Culturale Arsenale si propone di perseguire azioni culturali, anche di carattere didattico e divulgativo, che recuperino e valorizzino esperienze artistiche significative per il nostro territorio ma anche in una prospettiva di più ampio respiro.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Pietro Vavassori

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Alberto Montini – Consigliere con delega allo sport

Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 223.996,00 | 198.196,00 | 198.196,00 | 620.388,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali anche attraverso convenzioni con società sportive, gestione collaborazioni, patrocini e/o Contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

La collaborazione o il patrocinio nella realizzazione delle manifestazioni sportive da parte dell'amministrazione comunale saranno accordati solo previa verifica dell'aspetto promozionale o altamente educativo dell'evento proposto. Come negli anni precedenti sono previsti due eventi a carattere internazionale Triathlon e Gimondibike.

| | | | | | |
|---|---|-----------------------------|--|---------------------------|--|
| Anno di riferimento | 2016 | | | | |
| Descrizione capitolo | Ristrutturazione, adeguamento messa a norma strutture adibite alla pratica discipline sportive Stadio Comunale "G. De Rossi" di Iseo. | | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | Le opere di "Ristrutturazione, adeguamento e messa a norma delle strutture adibite alla pratica delle discipline sportive - Stadio Comunale di Iseo (Bs)" sono finalizzate principalmente all'ottenimento della licenza/autorizzazione di pubblico spettacolo per l'impianto sportivo all'aperto attraverso un progetto volto al soddisfacimento di tutte le prescrizioni sottoscritte dai vari enti preposti alle verifiche di legge per gli impianti sportivi. | | | | |
| Descrizione dell'intervento | L'impianto sportivo è costituito da due campi da calcio, a completare l'impianto sportivo è presente un corpo di fabbrica destinato a tribuna, al disotto del quale sono realizzati gli spogliatoi dei giocatori locali e dei giocatori ospiti con i relativi servizi igienici, lo spogliatoio dell'arbitro completo di servizi e il locale infermeria oltre ai servizi per il pubblico femminile. In edificio separato dal corpo di fabbrica principale, sono ubicati i servizi per il pubblico maschile, i servizi per persone diversamente abili, un piccolo ripostiglio. Si interverrà con opere edili, impiantistiche e falegnameristiche; | | | | |
| Benefici indotti | Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità all'interno dell'Impianto Sportivo. | | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera | |
| | | €. 83.000,00 | €. 17.000,00 | €. 100.000,00 | |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma | fonte Finanziamento |
| | 2016 | €. 50.000,00 | 24316 | 6.1 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |

| | | | | | |
|---|---|--------------|-------|------------------------------|---|
| | | €. 50.000,00 | 24316 | 6.1 | Contributo Regione Lombardia/ Comunità Montana |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | | |
| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Giugno 2016 | | | 2- 2016 | |
| Inizio Lavori | Giugno 2016 | | | 2- 2016 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Settembre 2016 | | | 3- 2016 | |

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Paolo Poiatti – Consigliere con delega alle politiche giovanili

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 45.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Assegnazione di spazi autogestiti (aula studio a Iseo e Clusane).

Adesione al Progetto Servizio Civile Regionale attraverso un protocollo di Intesa sottoscritto con Anci e Regione Lombardia a cui i giovani potranno aderire dedicando tempo e risorse alla propria comunità, sviluppando una nuova e proficua attitudine alla legalità e al senso civico, con una minima retribuzione.

Nel corso del 2016 si prevede di attivare anche il Progetto Servizio Civile Nazionale.

Progetti di sportello ascolto nelle scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale e progetto di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

b) Obiettivi

Favorire la responsabilizzazione dei giovani all'interno della propria comunità.

Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

MISSIONE 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Delia Corti – Consigliere con delega alle turismo

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 131.500,00 | 119.900,00 | 119.900,00 | 371.300,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Allo sviluppo ed alla qualificazione del Turismo l'Amministrazione ha indirizzato risorse economiche ed attenzione costante. Risultati rilevanti sono stati conseguiti in questi anni (internazionalizzazione delle presenze, coordinamento fra tutti gli Enti presenti sul lago per la promozione del turismo) che hanno portato Iseo a ritagliarsi uno spazio di primo piano nel panorama turistico.

Il turismo ad Iseo può contare anche su manifestazioni culturali, artistiche, ricreative di richiamo che vanno promosse d'intesa con le numerose realtà presenti sul territorio.

Manifestazioni che hanno avuto un seguito nazionale come il Festival dei Laghi del quale si sono occupate tutte le maggiori testate giornalistiche italiane ed anche alcuni giornali stranieri.

b) Obiettivi.

Verrà destinata alla realizzazione di manifestazioni turistiche e culturali una somma superiore ai 150 mila euro. Trasferimenti e contributi a entità locali e sovracomunali richiederanno uno stanziamento di circa 25 mila euro.

Tale impegni verranno coperti con entrate derivanti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno (che verrà estesa, uniformemente su tutto il lago ad un periodo compreso fra il 1 maggio ed il 30 settembre). Inoltre sono previsti contributi da parte di privati. Complessivamente le due voci pareggiano intorno ai 200 mila euro. Restano esclusi da questo bilancio preventivo eventuali contributi in sede europea per i quali è già stata presentata domanda o ai quali si parteciperà nei prossimi mesi.

Una percentuale vicina al 30% del gettito derivante dall'Imposta di soggiorno verrà utilizzato per la cura e la gestione del verde pubblico (aiuole, parchi) e la riqualificazione dell'offerta turistica integrata.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 114.177,00 | 114.177,00 | 114.177,00 | 342.531,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2016, di proseguire nella programmazione urbanistica e nell'attuazione delle previsioni del PGT suddiviso nel documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni edilizia, urbanistica e territorio e paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. Nel settore urbanistica, edilizia privata e commercio implementare le funzioni attraverso lo sportello unico attività produttive e lo sportello unico edilizia.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Pietro Vavassori
Responsabile Politico: Pasquale Archetti -Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 230.091,61 | 220.091,61 | 220.091,61 | 670.274,83 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano. L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L’amministrazione comunale, riconoscendo l’importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del 2016 procederà all’attivazione del programma potature delle piante ad alto fusto. Attuerà iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini all’interno degli obiettivi del PAES e di specifici progetti quali Franciacorta Sostenibile e Terre di Franciacorta.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3 – Rifiuti
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| Spese Correnti | 1.877.160,00 | 1.877.160,00 | 1.877.160,00 | 5.631.480,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori
Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 44.000,00 | 39.100,00 | 39.100,00 | 122.200,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione servizio idrico integrato è affidata ad AOB2 Srl società a totale capitale pubblico.

Nel corso del 2016 la società continuerà ad attuare gli interventi programmati nel Piano Triennale degli Investimenti.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante AOB2.

| | | | | |
|---|---|-----------------------------|--|---------------------------|
| Anno di riferimento | 2016 - 2017 - 2018 | | | |
| Descrizione capitolo | Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici e strade via Roma e via Gorzoni e territorio Comunale 2°, 3°, e 4° Stralcio. | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | Lo Studio di fattibilità per lo smaltimento delle acque meteoriche di via Roma e via Gorzoni, in Iseo, prevede la realizzazione di nuovo collettore in via Roma, in linea col Piano Generale delle Fognature, che recapiti le acque meteoriche a lago. (Attualmente è in corso di esecuzione un Primo stralcio funzionale dell'opera) | | | |
| Descrizione dell'intervento | Nello studio si prevede la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> • Collettori per acque meteoriche in CLS di diametri variabili tra 500 e 1600 mm; • Sottopasso della linea ferroviaria Brescia-Edolo tramite spingitubo, realizzazione di camera di spinta ed infissione di tubazione in C.A. Ø interno 1400 mm; • Pozzetti sfioratori dai quali intercettare le acque in esubero oltre le nere diluite da avviare a depurazione; • Opere di finitura e collegamenti alle tubazioni esistenti e ripristino pavimentazioni; | | | |
| Benefici indotti | Miglior deflusso delle acque meteoriche e separazione reti fognarie. | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera |
| | 2016 | €. 73.500,00 | €. 26.500,00 | €. 100.000,00 |
| | 2017 | €. 110.250,00 | €. 39.750,00 | €. 150.000,00 |
| | 2018 | €. 110.250,00 | €. 39.750,00 | €. 150.000,00 |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma |
| | 2016 | €. 100.000,00 | 25026 | 9.4 |
| | 2017 | €. 150.000,00 | 25026 | 9.4 |
| | 2018 | €. 150.000,00 | 25026 | 9.4 |
| fonte Finanziamento | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT | | | |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | |

| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | |
|---|-----------------------|--|------------------------------|
| Fase dell'intervento: 2016 | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2016 | | 3/ 2016 |
| Inizio Lavori | Settembre 2016 | | 3/ 2016 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Novembre 2016 | | 4/ 2016 |
| Fase dell'intervento: 2017 | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2017 | | 3/ 2017 |
| Inizio Lavori | Settembre 2017 | | 3/ 2017 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Dicembre 2017 | | 4/ 2017 |
| Fase dell'intervento: 2018 | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2018 | | 3/ 2018 |
| Inizio Lavori | Settembre 2018 | | 3/ 2018 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Dicembre 2018 | | 4/ 2018 |

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori
Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 27.190,00 | 27.190,00 | 27.190,00 | 81.570,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con apposita deliberazione l'Amministrazione Comunale ha deliberato il rinnovo all'adesione al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Iseo fa parte della Riserva Naturale Torbiere.

b) Obiettivi

Attraverso il Consorzio Forestale si operano interventi di manutenzione delle parte arboree dei reticoli idrici minori e la manutenzione delle zone boschive.

Attraverso il trasferimento di una quota annuale si garantisce il funzionamento del Parco delle Torbiere.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche****Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori****Responsabile Politico: Pasquale Archetti**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La manutenzione degli alvei e torrenti del territorio Comunale.

b) Obiettivi

Programmare interventi di manutenzione straordinaria di alvei e torrenti limitando al minimo il rischio di esondazioni.

| | | | | |
|---|---|-----------------------------|--|------------------------------|
| Anno di riferimento | 2016 - 2017 - 2018 | | | |
| Descrizione capitolo | Manutenzione alvei e torrenti territorio Comunale | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | I fenomeni alluvionali recenti hanno aggravato gli alvei dei corsi d'acqua (dei torrenti); La crescita spontanea di alberature di alto fusto nell'alveo e gli aggettamenti artificiali che durante le piogge formano vere e proprie dighe, rallentano e innalzano il livello di scorrimento e compromettono il deflusso delle acque. | | | |
| Descrizione dell'intervento | Si intende provvedere ad una manutenzione straordinaria con pulizia periodica programmata di tutti gli scoli, condotti e griglie sul territorio di Iseo e la realizzazione di nuovi manufatti lungo i corsi d'acqua. La complessità della rete delle acque bianche e del reticolo idrico minore ed i numerosi interventi necessari a mantenere un adeguato livello di sicurezza, fanno prevedere interventi che si sviluppano nel triennio 2016/2018. | | | |
| Benefici indotti | Limitazione "al minimo" di esondazioni dei corsi d'acqua. | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera |
| | 2016 | €. 89.500,00 | €. 35.500,00 | €. 125.000,00 |
| | 2017 | €. 89.500,00 | €. 35.500,00 | €. 125.000,00 |
| | 2018 | €. 89.500,00 | €. 35.500,00 | €. 125.000,00 |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma |
| | 2016 | €. 125.000,00 | 24619 | 9.6 |
| | 2017 | €. 125.000,00 | 24619 | 9.6 |
| | 2018 | €. 125.000,00 | 24619 | 9.6 |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | |
| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2016 | | | 3- 2016 |
| Inizio Lavori | Settembre 2016 | | | 3- 2016 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Ottobre 2016 | | | 4- 2016 |
| Fase dell'intervento: 2017 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine |
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2017 | | | 3- 2017 |
| Inizio Lavori | Settembre 2017 | | | 3- 2017 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Ottobre 2017 | | | 4- 2017 |
| Fase dell'intervento: 2018 | Cronoprogramma | | | Trimestre inizio fine |

| | | | |
|---|----------------|--|---------|
| Aggiudicazione appalto Lavori | Settembre 2018 | | 3- 2018 |
| Inizio Lavori | Settembre 2018 | | 3- 2018 |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | Ottobre 2018 | | 4- 2018 |

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile Gestionale: Pietro Vavassori – Giovanni Peroni – Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 919.516,00 | 898.216,00 | 898.216,00 | 2.715.948,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per le infrastrutture stradali, per gli impianti semaforici, per il funzionamento e la gestione dei parcometri.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

b) Obiettivi

La programmazione delle opere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici.

In particolare relativamente alla viabilità contestualmente all'attuazione degli interventi di trasformazione previsti dal PGT si programmeranno opere di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità stradale e dei percorsi ciclo pedonali in coerenza al piano del traffico.

Relativamente all'illuminazione pubblica è in corso un progetto sovracomunale coordinato dalla Provincia di Brescia per la progettazione di interventi di potenziamento e riqualificazione degli impianti, nell'ottica dell'efficientamento energetico e dei servizi di smart city, al fine di partecipare ad un Bando Regionale per l'ottenimento di finanziamenti specifici. L'obiettivo finale sarà l'affidamento, mediante gara pubblica sovracomunale, della gestione dei servizi di pubblica illuminazione e di smart city con contestuale programmazione di interventi ed opere di riqualificazione e potenziamento degli impianti e delle reti con conseguente risparmio energetico e contenimento dei costi.

| | | | | |
|--|---|----------------------|--|--------------|
| Anno di riferimento | 2016 - 2017 - 2018 | | | |
| Descrizione capitolo | Interventi riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | L'Amministrazione Comunale di Iseo, a fronte della situazione attuale e in base alla normativa vigente in materia, ha redatto un'ipotesi progettuale di interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali. | | | |
| Descrizione dell'intervento | L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del manto stradale delle strade interne ed esterne al centro abitato esistente sul territorio Comunale e dei percorsi ciclopedonali. Si provvederà a risolvere alcune situazioni di disagio alla viabilità che si vengono a creare per il ristagno di acque meteoriche sulla sede stradale o per il formarsi di buche ed avvallamenti. Oltre alla manutenzione delle sedi e del manto stradale si prevede la manutenzione delle pavimentazioni pregiate esistenti nelle zone pedonali dei centri storici, consistente nella sistemazione delle porzioni di pavimentazione in porfido ammalato rate. | | | |
| Benefici indotti | Migliori condizioni di fruibilità dei pedoni e degli automezzi. | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera |
| | 2016 | € 82.000,00 | € 28.000,00 | € 110.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|----------------|-------------|-----------------------|---------------------|
| | 2017 | € 82.000,00 | € 28.000,00 | € 110.000,00 | |
| | 2018 | € 82.000,00 | € 28.000,00 | € 110.000,00 | |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma | fonte Finanziamento |
| | 2016 | € 110.000,00 | 24451 | 10. 5 | Alienazioni |
| | 2017 | € 110.000,00 | 24451 | 10. 5 | Alienazioni |
| | 2018 | € 110.000,00 | 24451 | 10. 5 | Alienazioni |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | | |
| TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO | | | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Aprile 2016 | | 2- 2016 | |
| Inizio Lavori | | Aprile 2016 | | 2- 2016 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Giugno 2016 | | 2- 2016 | |
| Fase dell'intervento: 2017 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Aprile 2017 | | 2- 2017 | |
| Inizio Lavori | | Aprile 2017 | | 2- 2017 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Giugno 2017 | | 2- 2017 | |
| Fase dell'intervento: 2018 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Aprile 2018 | | 2- 2018 | |
| Inizio Lavori | | Aprile 2018 | | 2- 2018 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Giugno 2018 | | 2- 2018 | |

| | | | | | |
|---|---|----------------------|--|--------------------|---------------------|
| Anno di riferimento | 2016 - 2017 - 2018 | | | | |
| Descrizione capitolo | Riqualificazione e consolidamento sponde lungolago Iseo e frazioni | | | | |
| Situazione attuale (finalizzazione del Progetto) | L'intervento ha come finalità la riqualificazione e consolidamento delle sponde del lungolago di Iseo e delle frazioni con il miglioramento delle pavimentazioni esistenti che si presentano danneggiate e sconnesse. | | | | |
| Descrizione dell'intervento | Interventi di riqualificazione e consolidamento delle sponde e delle banchine del lungolago di Iseo e frazioni con una riqualificazione della sede stradale e dei camminamenti pedonali, con la realizzazione di nuove aree verdi, e l'arredo urbano, la verifica strutturale della banchina. | | | | |
| Benefici indotti | Risparmi sulle manutenzioni, migliori condizioni di sicurezza e fruibilità. | | | | |
| Costi | Anno | Lavori a base d'asta | Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) | Totale Opera | |
| | 2016 | € 158.000,00 | € 42.000,00 | € 200.000,00 | |
| | 2017 | € 158.000,00 | € 42.000,00 | € 200.000,00 | |
| | 2018 | € 158.000,00 | € 42.000,00 | € 200.000,00 | |
| Finanziamento | Anno | Importo | capitolo | Missione Programma | fonte Finanziamento |

| | | | | | |
|--|---|-----------------------|-------|------------------------------|--|
| | 2016 | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| | | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Contributo Regione Lombardia/Comunità Montana |
| | 2017 | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| | | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Contributo Regione Lombardia/Comunità Montana |
| | 2018 | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT |
| | | €. 100.000,00 | 24414 | 10. 5 | Contributo Regione Lombardia/Comunità Montana |
| Spese indotte | Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale. | | | | |
| Progettazione | Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico | | | | |
| <u>TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO</u> | | | | | |
| Fase dell'intervento: 2016 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Ottobre 2016 | | 4- 2016 | |
| Inizio Lavori | | Ottobre 2016 | | 4- 2016 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Marzo 2017 | | 1- 2017 | |
| Fase dell'intervento: 2017 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Ottobre 2017 | | 4- 2017 | |
| Inizio Lavori | | Ottobre 2017 | | 4- 2017 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Marzo 2018 | | 1- 2018 | |
| Fase dell'intervento: 2018 | | | | | |
| | | Cronoprogramma | | Trimestre inizio fine | |
| Aggiudicazione appalto Lavori | | Ottobre 2018 | | 4- 2018 | |
| Inizio Lavori | | Ottobre 2018 | | 4- 2018 | |
| Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo) | | Marzo 2019 | | 1- 2019 | |

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile Gestionale: Giovanni Peroni
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|----------|----------|----------|-----------------|
| Spese Correnti | 8.100,00 | 8.100,00 | 8.100,00 | 24.300,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Il gruppo Comunale di Protezione Civile è coordinato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 300.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ambito delle politiche giovanili, di intesa con le Agenzie presenti sul territorio (scuole, oratori, ecc.) verranno sviluppati progetti soprattutto per quanto attiene alle forme di disagio che emergono già in tenera età. Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

b) Obiettivi

Istituire Voucher per l'accesso ai servizi della prima infanzia.

Garantire l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità giudiziaria.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 210.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 | 630.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

Il Comune di Iseo è capofila del Distretto 5, in questo programma vengono gestiti i fondi Regionali finalizzati alle non autosufficienze.

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili attraverso l'accompagnamento progressivo del disabile nei suoi percorsi di vita dall'infanzia alla vita adulta.

Tra gli interventi dedicati alle persone con disabilità, il capitolo di maggiore peso è costituito dall'onere delle rette pagate dall'amministrazione per la frequenza ai Centri Diurni Disabili, ai Centri Socio Educativi e presso strutture protette.

Nel corso del 2016 verranno gestiti i Fondi previsti dalla DGR X/4249 relativi al Fondo Nazionale Non Autosufficienze attraverso l'erogazione di contributi a favore dei disabili residenti nei Comuni del distretto 5.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 3 – Interventi per gli anziani
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 179.794,00 | 179.794,00 | 179.794,00 | 539.382,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ha una lunga tradizione nell'area delle Politiche Sociali, caratterizzata dalla grande attenzione verso la persona in difficoltà, in condizione di fragilità, nel più ampio significato del termine. In questa ottica si intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli ed assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa, specialmente in questo periodo storico in cui la fase economica ha mutato radicalmente il campo di azione dell'assistenza e delle politiche sociali.

b) Obiettivi

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile.

Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Nel corso del 2016 si continuerà la gestione dei Centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| Spese Correnti | 1.084.500,00 | 1.084.500,00 | 1.084.500,00 | 3.253.500,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Iseo prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione.

Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale attivati sulla base un progetto concordato e sottoscritto che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche.

Il progetto è predisposto dal Servizio Sociale ed è teso a valorizzare tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Il Comune di Iseo è capofila del Distretto 5 ed eroga contributi e servizi a favore dei residenti dei Comuni aderenti.

b) Obiettivi

Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale, a tempo parziale e per periodi determinati.

A tal fine si intende rinnovare la convenzione, già in essere con il Consorzio Inrete per la sperimentazione di un servizio di accompagnamento e sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate.

Data la presenza sul nostro territorio di 5 rifugiati richiedenti asilo politico, constatato che l'accoglienza è diventata un tema molto delicato, per favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le amministrazioni e le molte realtà del terzo settore, si aderirà al Bando SPRAR (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati), indetto dal Ministero dell'Interno.

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricovero in strutture permanenti attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

- servizio di assistenza domiciliare;
- servizio pasti a domicilio;
- servizio di telesoccorso.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 5 – Interventi per le famiglie
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 | 525.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La famiglia, che si trova ad affrontare disagi che richiedono sempre più interventi, rappresenta il principale fruitore dei servizi comunali.

Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

Il Comune di Iseo è capofila del Distretto 5 ed eroga contributi e servizi a favore dei residenti dei Comuni aderenti.

b) Obiettivi

L'amministrazione intende sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro facilitando la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto.

Presso la Casa Panella ha sede l'Associazione Rete di Dafne, che si occupa di donne vittime di violenza e collabora con i servizi sociali territoriali e l'Associazione Cittadini e Cittadine del Mondo, che si occupa di favorire l'equilibrio di genere ed il superamento degli stereotipi.

Si intende inoltre favorire la continuazione di progetti dalla doppia valenza come il progetto "Ci pensa la mensa" (con la collaborazione delle Suore Canossiane) che sensibilizza alla riduzione dello spreco del cibo utilizzandolo per chi è in situazione di bisogno.

Organizzazione di gest estivi per i minori dai tre ai dodici anni durante tutto il periodo delle vacanze scolastiche estive.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Pieranna Faita- Assessore

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 240.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include la gestione dei contributi economici finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di affitto.

b) Obiettivi

Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 141.123,00 | 141.123,00 | 141.123,00 | 423.369,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**Programma 8 – Cooperazione e associazionismo****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 25.500,00 | 25.500,00 | 25.500,00 | 76.500,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale.

La consulta delle politiche sociali ha svolto un ruolo di raccordo e di indirizzo tra l'amministrazione e la cittadinanza relativamente ad alcuni temi sociali. Nei prossimi anni l'amministrazione intende valorizzare e sviluppare ulteriormente questo processo partecipativo, favorendo sempre maggior integrazione fra i tanti soggetti che operano sul territorio per non disperdere risorse ed evitare la frammentazione.

b) Obiettivi

Nell'ottica dell'inclusione sociale, l'Amministrazione ha aderito e partecipa attivamente allo sviluppo del progetto "Iseo Solidale" che mira a coinvolgere le realtà istituzionali ed associative locali, mediante la costituzione di un fondo economico da destinare ad interventi di aiuto a quanti sono nel bisogno, per esempio a seguito della perdita del lavoro, ad attivare cantieri solidali per l'impiego delle persone per lavori occasionali. L'accesso al progetto è valutato da una commissione costituita da un rappresentante di ogni associazione aderente al progetto e dall'assistente sociale del Comune.

Con la creazione del fondo Sebino-Franciacorta, costituito presso la Fondazione Comunità Bresciana, si promuoverà l'adesione ai Bandi che la Fondazione stessa mette a disposizione di associazioni di volontariato e non, fondazioni, cooperative che operano sul nostro territorio e che in questi anni hanno attivamente collaborato con l'amministrazione.

Rinnovare la convenzione con l'Associazione Pensionati Iseani per l'organizzazione del servizio di trasporto anziani e disabili.

MISSIONE 13 – Tutela della salute**Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Pierfranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|----------|----------|----------|-----------------|
| Spese Correnti | 5.400,00 | 5.400,00 | 5.400,00 | 16.200,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra cui la gestione del canile comprensoriale e dei gabinetti pubblici.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Pierfranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| Spese Correnti | 1.616.127,00 | 1.617.427,00 | 1.617.427,00 | 4.850.981,00 |

Farmacia

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Visto che negli ultimi anni la Farmacia Comunale ha attivato un percorso di sviluppo promosso grazie in particolare alla dislocazione della nuova sede, si prospetta nei prossimi anni un sostanziale mantenimento dei livelli di servizio e performance economica raggiunta dall'attività.

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità del servizio offerto all'utenza e raggiungimento degli obiettivi di Bilancio stabiliti.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Riccardo Vencharutti - Sindaco**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 49.062,00 | 49.062,00 | 49.062,00 | 147.186,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il canone di locazione dell'immobile adibito a centro per l'impiego.

b) Obiettivi

Recuperare la quota parte del canone di locazione a carico dei Comuni aderenti al distretto.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**Programma 1 – Fondo di riserva****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Spese Correnti | 44.000,00 | 44.350,00 | 44.350,00 | 132.700,00 |

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 335.237,00 | 306.469,00 | 306.469,00 | 948.175,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2016 per l'importo di € 335.237,00.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE 50 – Debito pubblico**Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Responsabile: Raffaella Delledonne**

Spese per la realizzazione del programma

| | 2016 | 2017 | 2018 | Totale triennio |
|----------------|------------|------------|------------|-----------------|
| Spese Correnti | 732.000,00 | 769.000,00 | 769.000,00 | 2.270.000,00 |

a) Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'amministrazione comunale proseguirà con la restituzione delle quote capitale dei mutui senza aggiungere nuovi debiti, incidendo positivamente sulla generale posizione debitoria dell'Ente. Con l'anno 2016 l'amministrazione considerando anche il precedente mandato, porterà il debito complessivo maturato verso la Cassa Depositi e Prestiti a una soglia di circa il 50% rispetto a quanto rilevato ad inizio mandato.

b) Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne - Pietro Vavassori – Giovanni Peroni****Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA

Parte II

Per quanto concerne:

- La programmazione triennale dei lavori pubblici (2016-2018) delle opere pubbliche si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 11/10/2015;
- La programmazione triennale del fabbisogno di personale (2016-2018) si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 23/11/2015;
- Il patrimonio dell'Ente si rimanda alla Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08/05/2015 di approvazione del Rendiconto 2014

La documentazione ed i relativi allegati sono visionabili sul sito istituzionale dell'Ente.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Iseo, 22 dicembre 2015

Il Sindaco

Vencharutti dott. Riccardo

Il Segretario Generale

Marinato dott.ssa Marina

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Delledonne rag. Raffaella